

# Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

con sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3493.4  
Capitale sociale Euro 125.000.000,00 riserve Euro 49.062.113,00 risultato  
dall'ultimo bilancio approvato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano no. 00194450219.

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Codice fiscale e Partita IVA 00194450219

Recapiti: Tel. +39 0471 946 511 – Fax +39 0471 946552

Sito Internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>

## PROSPETTO DI BASE

Relativo al Programma di Emissione  
per l'offerta di Prestiti Obbligazionari denominati

**Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige "Obbligazione con opzione tipo call asiatica"**  
**Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige "Obbligazione legata all'Inflazione"**

della

**CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE S.p.A.**

in qualità di Emittente e responsabile del collocamento  
depositato presso la CONSOB in data 21/06/2010

a seguito dell'approvazione comunicata con nota no. 10054721 del 16/06/2010.

Il presente documento costituisce un **PROSPETTO DI BASE** sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base è composto dal "**Documento di Registrazione**", contenente informazioni sull'Emittente, dalla "**Nota Informativa**", contenente le caratteristiche delle emissioni, e dalla "**Nota di Sintesi**", che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei titoli oggetto di emissione.

L'informativa sull'Emittente e sull'Offerta delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione per l'offerta di obbligazioni denominate "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige - Obbligazioni con opzione tipo call asiatica" e "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige - Obbligazioni legate all'Inflazione" può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle relative Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a, via Laurin no. 1, 39100 Bolzano (BZ) ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

# Indice

SEZIONE I .....	5
1    Persone responsabili.....	5
1.1    Persone responsabili del documento di registrazione .....	5
1.2    Dichiarazione di responsabilità .....	5
SEZIONE II .....	6
DESCIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA .....	6
SEZIONE III .....	7
NOTA DI SINTESI .....	7
1    DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	8
2    FATTORI DI RISCHIO .....	8
2.1    FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	9
2.2    RISCHI RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	9
3    INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	10
3.1    Consiglio di Amministrazione .....	10
3.2    Organo di Controllo.....	10
3.3    Società di revisione.....	11
4    INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI .....	12
4.1    Ragioni dell'offerta e impiego e proventi.....	12
5    INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	12
5.1    Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	12
5.2    Rating.....	12
5.3    Panoramica delle Attività.....	12
5.4    Principali mercati.....	12
6    PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ .....	12
6.1    Assetto di controllo dell'Emittente .....	13
6.2    Variazioni dell'assetto di controllo.....	13
7    INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	13
7.1    Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2009 .....	13
7.2    Cambiamenti significativi.....	14
8    OFFERTA .....	14
8.1    Dettagli dell'offerta .....	14
8.2    Collocamento .....	15
8.3    Categorie di potenziali investitori .....	15
8.4    Criteri di riparto.....	15
8.5    Ammissione alla negoziazione.....	15
8.6    Regime fiscale.....	15
8.7    Restrizioni alla trasferibilità .....	15
9    INDICAZIONI COMPLEMENTARI .....	15
9.1    Documenti accessibili al pubblico .....	15
SEZIONE IV .....	16
FATTORI DI RISCHIO .....	16
1    FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	16
2    FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI.....	16
SEZIONE V.....	17
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	17
1    PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	17
2    REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	17
2.1    Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente .....	17
2.2    Rapporto con i revisori .....	17
3    FATTORI DI RISCHIO .....	17
3.1    FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	17
3.1.1    Rischio di Credito dell'Emittente .....	17
3.1.2    Rischio operativo.....	18
3.1.3    Rischio di mercato.....	18
3.2    DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE .....	18
4    INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	19
4.1    Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	19
4.1.1    Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	19
4.1.2    Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	19
4.1.3    Data di costituzione e durata dell'Emittente .....	19
4.1.4    Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale .....	19
4.1.5    Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	19
5    PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	19

5.1	Principali attività .....	19
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati .....	20
5.1.2	Indicazioni di nuovo prodotti e nuove attività, se significative .....	20
5.1.3	Principali mercati .....	20
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	20
6.1	Appartenenza dell'Emittente ad un gruppo .....	20
6.2	Autonomia gestionale.....	20
7	INFORMAZIONE SULLE TENDENZE PREVISTE .....	20
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali .....	20
7.2	Informazione sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso .....	21
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....	21
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	21
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente .....	21
9.2	Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....	23
10	PRINCIPALI AZIONISTI.....	23
10.1	Azionisti di controllo .....	23
10.2	Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente .....	23
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGURDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....	23
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	23
11.2	Bilanci.....	23
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati .....	24
11.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione .....	24
11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione .....	24
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie .....	24
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali.....	24
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali .....	24
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente .....	24
12	CONTRATTI IMPORTANTI .....	24
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI; PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE .....	24
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	24
SEZIONE VI-A.....		26
NOTA INFORMATIVA .....		26
A.1	FATTORI DI RISCHIO .....	26
A.1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....	26
A.1.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario .....	27
A.1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	27
A.2	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	30
A.3	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE .....	30
A.4	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	36
A.4.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta .....	36
A.4.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi .....	36
A.5	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	36
A.5.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	36
A.5.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	37
A.5.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	37
A.5.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	37
A.5.5	Grado di subordinazione degli strumenti finanziari .....	37
A.5.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari .....	37
A.5.7	Tasso d'interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare .....	37
A.5.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	39
A.5.9	Il rendimento effettivo.....	39
A.5.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	39
A.5.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	39
A.5.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	39
A.5.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	39
A.5.14	Regime fiscale.....	39
A.6	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	40
A.6.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta .....	40
A.6.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	41
A.6.3	Fissazione del prezzo.....	41
A.6.4	Collocamento e sottoscrizione .....	42
A.7	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....	42
A.7.1	Negoziazioni presso mercati regolamentati .....	42
A.7.2	Negoziazioni presso mercati non regolamentati .....	42
A.8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	43
A.8.1	Consulenti legati all'Emissione.....	43
A.8.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	43

A.8.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	43
A.8.4	Informazioni provenienti da terzi .....	43
A.8.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario .....	43
A.8.6	Condizioni Definitive .....	44
A.9	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE .....	44
A.9.1	NATURA DELLA GARANZIA .....	44
A.9.2	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	44
A.10	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – OBBLIGAZIONE CON OPZIONE TIPO CALL ASIATICA" .....	44
A.11	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....	47
1	FATTORI DI RISCHIO .....	48
1.1	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	48
1.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	48
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore .....	48
1.2.2	Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni .....	49
1.2.3	Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli .....	49
1.2.4	[Rischi connessi alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore all'100% .....	49
1.2.5	Rischi relativi alla vendita prima della scadenza .....	49
1.2.6	Rischio di mercato .....	49
1.2.7	Rischio di liquidità .....	50
1.2.8	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	50
1.2.9	Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento .....	50
1.2.10	Rischio di sostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titoli di Stato) .....	50
1.2.11	[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni e/o oneri di collocamento .....	51
1.2.12	Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione .....	51
1.2.13	Rischio di Conflitti di Interesse .....	51
1.2.14	Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti .....	51
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	52
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE .....	53
4	ESEMPLIFICAZIONE DI RENDIMENTI .....	53
5	CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ED UN CCT DI PARI DURATA RESIDUA .....	53
6	SIMULAZIONE RETROSPETTIVA .....	54
7	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	55
SEZIONE VI-B	.....	56
NOTA INFORMATIVA	.....	56
<b>B</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>57</b>
B.1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario .....	57
B.1.2	Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario .....	57
B.1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	58
B.2	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI .....	61
B.3	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE .....	61
B.4	INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	66
B.4.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta .....	66
B.4.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi .....	66
B.5	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	66
B.5.1	Descrizione degli strumenti finanziari .....	66
B.5.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	67
B.5.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	67
B.5.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	67
B.5.5	Grado di subordinazione degli strumenti finanziari .....	67
B.5.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari .....	67
B.5.7	Tasso d'interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare .....	67
B.5.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	68
B.5.9	Il rendimento effettivo .....	68
B.5.10	Rappresentanza degli obbligazionisti .....	68
B.5.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	68
B.5.12	Data di emissione degli strumenti finanziari .....	69
B.5.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	69
B.5.14	Regime fiscale .....	69
B.6	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	70
B.6.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta .....	70
B.6.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	71
B.6.3	Fissazione del prezzo .....	71
B.6.4	Collocamento e sottoscrizione .....	72
B.7	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....	72
B.7.1	Negoziazioni presso mercati regolamentati .....	72
B.7.2	Negoziazioni presso mercati non regolamentati .....	72
B.8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	73
B.8.1	Consulenti legati all'Emissione .....	73
B.8.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	73
B.8.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	73

B.8.4	Informazioni provenienti da terzi .....	73
B.8.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario .....	73
B.8.6	Condizioni Definitive .....	74
B.9	INFORMAZIONI SULLE GARANZIE .....	74
B.9.1	NATURA DELLA GARANZIA .....	74
B.9.2	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	74
B.10	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – OBBLIGAZIONE LEGATA ALL'INFLAZIONE" .....	74
B.11	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....	76
1	FATTORI DI RISCHIO .....	77
1.1	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO .....	77
1.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	78
1.2.1	Rischio di credito per il sottoscrittore .....	78
1.2.2	Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni .....	78
1.2.3	Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli .....	78
1.2.4	[Rischi connessi alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore all'100% .....	78
1.2.5	Rischi relativi alla vendita prima della scadenza .....	78
1.2.6	Rischio di mercato .....	79
1.2.7	Rischio di liquidità .....	79
1.2.8	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	79
1.2.9	Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento .....	80
1.2.10	Rischio di sostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titoli di Stato) .....	80
1.2.11	[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni e/o oneri di collocamento .....	80
1.2.12	Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione .....	80
1.2.13	Rischio di Conflitti di Interesse .....	80
1.2.14	Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti .....	81
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	82
3	METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE .....	83
4	ESEMPLIFICAZIONE DI RENDIMENTI .....	83
5	CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ED UN CCT DI PARI DURATA RESIDUA .....	83
6	SIMULAZIONE RETROSPETTIVA .....	84
7	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	85

# SEZIONE I

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

### **1 Persone responsabili**

#### **1.1 Persone responsabili del documento di registrazione**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., con sede legale in Bolzano (BZ), via Laurin no. 1, legalmente rappresentata, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner, congiuntamente all'Organo di Controllo della Banca, rappresentato dal Presidente del Collegio Sindacale Dott. Hansjörg Verdorfer, si assume le responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

#### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. come sopra rappresentata, dichiara che, essendo stata adottata tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterare il senso.

## SEZIONE II

### DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., ha redatto il presente Prospetto di Base ai sensi della Direttiva, in conformità al Regolamento 809 e al Regolamento Emittenti, nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari obbligazionari, con valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00, così come previsto e disciplinato dall'art. 22 del Regolamento 809.

Il presente Prospetto di Base si compone di:

- Una Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Un Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente
- Una Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l'Emittente pubblicherà – entro il giorno precedente l'inizio dell'offerta – le caratteristiche specifiche e definitive dei singoli Prestiti Obbligazionari emessi nel quadro del Programma di Emissione.

Le Condizioni definitive di ciascuna emissione di Prestiti Obbligazionari, contenenti i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, che dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, e saranno messe a disposizione gratuitamente presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. nonché sul sito internet dell'emittente <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html> e presso le sedi dei soggetti incaricati al collocamento e contestualmente trasmesse alla Consob.

## **SEZIONE III**

### **NOTA DI SINTESI**

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Direttiva, nonché ai sensi del Regolamento Emittenti, e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base, predisposto dall'Emittente in relazione al Programma di Emissione.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in via Laurin no. 1 – 39100 Bolzano (BZ) e presso le sedi dei soggetti incaricati al collocamento ed è consultabile sul sito Internet dello stesso: <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come i rischi ed i diritti connessi alle Obbligazioni.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari deve basarsi sull'esame del Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento e delle Condizioni Definitive.

L'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno stato membro dell'area economica europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

## **1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

Ciascun'Obbligazione riferita al Programma di Emissione è regolata dalla legge italiana. Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari a Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e assoggettati al regime di dematerializzazione.

Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni con opzione tipo call asiatica
- Obbligazioni legate all'Inflazione

**Obbligazioni con opzione tipo call asiatica:** Le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma potranno corrispondere agli investitori Cedole Fisse periodiche ed altresì una Cedola Unica a scadenza, che è composta da una parte fissa o rendimento minimo garantito ed una parte variabile eventuale. La parte variabile viene determinata entro un periodo di osservazione prestabilito in base alle rilevazioni effettuate nelle date di rilevazione, come il massimo tra zero e il prodotto tra una percentuale e l'apprezzamento di un Sottostante (ad esempio un indice azionario, un paniere di indici azionari). Qualora il Sottostante, secondo le modalità di rilevazione, risultasse minore o pari ad un determinato valore (strike o prezzo d'esercizio dell'opzione), il rendimento associato alla parte variabile, risulterebbe pari a zero. Qualora invece il Sottostante risultasse maggiore del prezzo d'esercizio, il rendimento associato alla parte variabile, risulterebbe pari ad una percentuale (Fattore di Partecipazione) di apprezzamento del Sottostante dell'obbligazione. Tale apprezzamento verrà misurato confrontando il valore iniziale (strike o prezzo d'esercizio dell'opzione) con la media delle rilevazioni successive od il valore finale, effettuate nelle date secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive.

Ne discende che ove la parte variabile, alla fine del periodo di osservazione, risultasse negativa ovvero pari a zero, all'Investitore sarebbe corrisposto unicamente il rendimento minimo garantito.

### **Obbligazioni legate all'Inflazione:**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma corrispondono agli investitori una prima cedola fissa e delle successive cedole variabili. Il tasso di interesse nominale lordo annuo delle cedole successive è pari al prodotto tra una percentuale di partecipazione e il Parametro di Indicizzazione come indicato nelle Condizioni definitive, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere inferiore al Tasso Minimo indicato nelle condizioni definitive. Il Parametro di Indicizzazione è il tasso di Inflazione Europea, rilevato come variazione annua percentuale dell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo esclusa la componente "tabacco" (versione "unrevised") relativo ai Paesi UE appartenenti all'Area Euro (HICP, Eurostat Eurozone Harmonised Index of Consumer Prices Ex-Tobacco Unrevised), così come calcolato mensilmente dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e pubblicato sul circuito Bloomberg alla pagina "CPTFEMU" (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla).

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.

## **2 FATTORI DI RISCHIO**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli Investitori a prendere attenta visione delle informazioni contenute nel presente Prospetto, con particolare

riguardo ai fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni, al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento.

## **2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

I potenziali investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Sezione V, paragrafo 3):

Rischio di Credito

Rischio Operativo

Rischio di Mercato

Tutti i fattori di rischio dell'Emittente trovano ampia illustrazione nella Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2009, disponibile presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in via Laurin no. 1 – 39100 Bolzano (BZ) e sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

## **2.2 RISCHI RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si rinvia alle singole sottosezioni della Nota Informativa (Sezione VI) relative a ciascuna tipologia di titoli, nonché alle Condizioni Definitive che saranno pubblicate in occasione di ogni emissione. In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alle Obbligazioni come di seguito elencati:

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

**Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

**Rischio connesso alla natura strutturata dei titoli**

**Rischio connesso alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%**

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

**Rischio di mercato**

**Rischio di liquidità**

**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

**Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di basso rischio emittente (Titolo di Stato)**

**Rischio deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni e/o oneri di collocamento**

**Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione**

**Potenziali conflitti di Interesse**

**Rischio di informazioni successive all'emissione**

**Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti**

### 3 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

#### 3.1 Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nominativo	CARICA RICOPERTA	CARICHE RICOPERTE PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Michel Grüner</b>	Presidente	Cassa Raiffeisen Senales Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Umdasch Srl. – Collegio Sindacale Johann Kiem Srl – Collegio Sindacale Schmalstaler Gletschbahnen Spa – Collegio Sindacale Mediocredito Spa – Consiglio di Amministrazione Mößmer Spa – Consiglio di Amministrazione Federazione Raiffeisen Soc.coop. – Collegio Sindacale Alpenbank Spa – Collegio Sindacale Melany Srl – Collegio Sindacale CRR Fin Spa – Consiglio di Amministrazione Camera di Commercio – Consiglio di Amministrazione High Tech Industries – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Walter Dallemulle</b>	1. Vicepresidente	Cassa Raiffeisen di Salorno Soc.coop. – Collegio Sindacale Cooperativa Frutticola Neufrucht – Collegio Sindacale ICCREA HOLDING Spa – Consiglio di Amministrazione Federasse Credito Cooperativo – Consiglio di Amministrazione
<b>Heinrich Renzler</b>	2: Vicepresidente	Cassa Raiffeisen Brunico Soc.coop.– Consiglio di Amministrazione ERKABE Srl – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen-Center – Consiglio di Amministrazione Hotel Antholzersee Immobilien Srl – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Karl Leitner</b>		Cassa Raiffeisen Valle Isarco Soc. Coop. - Direzione Brimi Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Melix Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen Servizi Assicurativi Spa – Collegio Sindacale Imp. Sciistico Panorama – Collegio Sindacale Mitterutzner Bau GmbH – Consiglio di Amministrazione
<b>Hansjörg Riegler</b>		Cassa Raiffeisen Bolzano Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Cooperativo Frutticoltori Terlano – Consiglio di Amministrazione Kulturheim Gries – Consiglio di Amministrazione RK leasing II Srl – Consiglio di Amministrazione
<b>Rag. Stefan Tröbinger</b>		Cassa Raiffeisen Castelrotto Soc.coop. - Direzione Fondazione Hans & Paula Steger – Consiglio di Amministrazione Alpenbank Spa – Collegio Sindacale
<b>Dott. Hans Telser</b>		Cassa Raiffeisen Lana Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione

Composizione dell'Organo di Direzione

Nominativo	CARICA RICOPERTA	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Zenone Giacomuzzi</b>	Direttore Generale	CRR Fin Spa – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen OnLine Gen. – Consiglio di Amministrazione Alpenbank Spa – Collegio Sindacale Centrale Trading Srl – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen Servizi Assicurativi Srl – Consiglio di Amministrazione Mediocredito Trentino – Alto Adige Spa – Collegio Sindacale
<b>Rag. Johann Schmiedhofer</b>	Membro della Direzione	
<b>Dott. Josef Grüner</b>	Membro della Direzione	
<b>Dott.Dott. Roman Jablonsky</b>	Membro della Direzione	

#### 3.2 Organo di Controllo

Composizione dell'Organo di Controllo

Nominativo	CARICA RICOPERTA IN CCR	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Hansjörg Verdorfer</b>	Presidente	Maico Italia Spa – Collegio Sindacale Italex Aluminium Extruder Dies Srl – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Merano Soc. coop. – Consiglio di Amm.ne Fercam Spa – Sindaco Supplente Bozen Import Srl – Collegio Sindacale Italtrade Srl – Collegio Sindacale Tappeiner Spa – Collegio Sindacale Revisa – Consiglio di Amministrazione Hypo Vorarlberg Leasing Spa – Sindaco Supplente Egma Astafrutta Srl – Collegio Sindacale Fructus Meran Spa – Collegio Sindacale Interdocks Logistics Spa – Collegio Sindacale Villeroy & Boch Wellness Italia Srl – Sindaco Supplente Coty Italia Spa – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Holdings (Italia) Srl – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Italia Spa – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) Spa – Collegio Sindacale Ava Italia Srl – Collegio Sindacale Acquatherm Srl - Collegio Sindacale Sued – Chemie Caralysts Italia Srl – Sindaco Supplente Qubix Spa – Collegio Sindacale Everprofile Srl – Sindaco Supplente Mediocredito Trentino – Alto Adige Spa – Collegio Sindacale
<b>Rag. Heinrich Eisendle</b>	Sindaco Effettivo	Cassa Raiffeisen Wipptal Soc.coop. – Collegio Sindacale Data Pool Srl – Consiglio di Amministrazione Ratschins-Jaufen Srl – Collegio Sindacale Wipptaler Bau Spa – Collegio Sindacale Designer Outlet Brennero Spa – Collegio Sindacale Fernheizwerk Gossensass Soc.coop. – Collegio Sindacale Credit Solution Spa – Sindaco Supplente CRR Fin Spa – Sindaco Supplente
<b>Rag. Eduard Endrich</b>	Sindaco Effettivo	ROL Srl – Consiglio di Amministrazione Süd. Kinderdorf Soc.coop. – Sindaco Supplente Credit Solution Spa – Collegio Sindacale CCR Fin Spa – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Lagundo Soc. Coop. – Direzione
<b>Dott. Weger Josef</b>	Sindaco Supplente	HTM Maschinen Srl – Collegio Sindacale Manometal Srl - Collegio Sindacale Tachezy Sanit Srl - Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Laives Soc. Coop. – Consiglio di Amministrazione Süd. Kinderdorf Soc.coop.. – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Ivo Senoner</b>	Sindaco Supplente	Camping Sass Srl – Collegio Sindacale Joy Toe Spa – Collegio Sindacale Autotrasporti Günther Srl – Collegio Sindacale Maltech Srl – Collegio Sindacale Coldereiser Srl – Collegio Sindacale Socrepi Srl – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Selva di Val Gardena Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Datafin Srl – Consiglio di Amministrazione Datafin Profis Snc – Consiglio di Amministrazione Seilbahnen St. Ulrich – Seiser Alm Spa – Collegio Sindacale

### 3.3 Società di revisione

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in data 28/04/2009, ha conferito alla società "PricewaterhouseCoopers Spa" l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni tre (bilanci d'esercizio 2009, 2010 e 2011).

La società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa ha sede legale in 20149 Milano, via Monte Rosa 91, ed è iscritta all'albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera Consob n. 12282 del 21/12/1999. La società risulta iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 29/12/2000, n. 119644.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ed il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009.

Le relazioni della società di revisione sono inclusi nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 9.1 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

## **4 INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI**

### **4.1 Ragioni dell'offerta e impiego e proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## **5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è stata fondata il 14/06/1973 da 118 soci fondatori.

Ad oggi conta 81 soci e una diversificazione dell'area di competenza con una sede avente due sportelli automatici.

### **5.2 Rating**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha il rating di BBB+ della Standard & Poor's.

Il 23 aprile 2010 Standard&Poor's all'interno di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane, ha abbassato il rating della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige da A- a BBB+.

La revisione al ribasso del rating della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige riflette la visione negativa di Standard&Poor's sulla crescita economica italiana che secondo gli analisti sarà molto limitata nel 2010 e nel 2011, con un conseguente deterioramento della qualità dell'attivo delle banche italiane.

### **5.3 Panoramica delle Attività**

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. come Istituto Centrale delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige ha lo scopo di rafforzare e di integrare l'attività delle Casse Raiffeisen associate nel rispetto del principio della sussidiarietà. La società ha per oggetto la promozione ed il coordinamento delle attività delle Casse Raiffeisen associate sul mercato creditizio e finanziario e dei servizi connessi, svolgendo attività di consulenza ed assumendo compiti di comune interesse.

La società può svolgere in nome e per conto delle Casse Raiffeisen associate i servizi di comune interesse e stipulare convenzioni ed accordi con enti pubblici e privati, associazioni di categoria e relativi consorzi.

Le attività svolte della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale e comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

### **5.4 Principali mercati**

L'Emittente opera principalmente nella provincia di Bolzano.

## **6 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ**

## 6.1 Assetto di controllo dell'Emittente

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è una Società per Azioni. Ogni azione dà diritto ad un voto. La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

## 6.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 7 INFORMAZIONI FINANZIARIE

### 7.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2009

Di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori finanziari e patrimoniale maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2009.

I bilanci relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2009 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

INDICATORI (RATIOS)	BILANCIO AL al 31/12/ 2008	BILANCIO AL al 31/12/ 2009
PATRIMONIO DI VIGILANZA (*)	116.920,00	153.245,21
TOTAL CAPITAL RATIO	9,83%	11,38%
TIER ONE CAPITAL RATIO	8,92%	10,61%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	8,92%	10,61%
RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/ IMPIEGHI LORDI	1,47%	1,00%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI	1,14%	1,01%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,55%	3,86%

Di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009.

DATI	BILANCIO al 31/12/ 2008 (*)	BILANCIO al 31/12/ 2009 (*)
MARGINE DI INTERESSE	20.318,00	20.111,21
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	19.861,00	34.270,73
RISULTATO DI GESTIONE	18.875,00	31.388,98
UTILE LORDO D'ESERCIZIO	6.290,00	17.667,31
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	4.754,00	12.140,61
TOTALE IMPIEGHI vs CLIENTELA	867.164,00	949.150,91
PATRIMONIO NETTO	152.677,00	193.137,47
CAPITALE	87.750,00	125.000,00
TOTALE RACCOLTA	871.325,00	1.053.807,37

(\*) valori espressi in migliaia di Euro

Il controllo contabile relativo agli esercizi 2008 e 2009 è stato effettuato dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa.

\*\*\*

Quale ultima informazione si precisa che la posizione finanziaria dell'Emittente risulta essere la seguente:

COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE
Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e

le attività di rischio ponderate della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., è risultato pari a 9,83% al 31/12/2008 e pari a 11,38% al 31/12/2009 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.

## **7.2 Cambiamenti significativi**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. dichiara che non sono risultati fatti recenti che possano definirsi sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle prospettive dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., dichiara inoltre che non sussistono informazioni su tendenze, certezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della banca stessa almeno per l'esercizio in corso.

L'Emittente attesta inoltre che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie (31/12/2009).

## **8 OFFERTA**

### **8.1 Dettagli dell'offerta**

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati l'ammontare totale, il periodo di offerta, il valore nominale ed il prezzo di emissione delle obbligazioni.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive; l'Emittente potrà:

- estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso a CONSOB;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso a CONSOB;
- procedere a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'Offerta dei titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile e non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o sia stato raggiunto l'Ammontare Totale offerto del prestito obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempre che non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

Tuttavia si precisa che tutte le richieste pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2.2 della Nota Informativa.

Qualora successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di dare ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

## **8.2 Collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin no. 1, le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive, quali soggetti incaricati del collocamento. Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in qualità di Responsabile del collocamento e le Casse Raiffeisen ovvero altri Istituti Bancari indicate nelle Condizioni Definitive quali soggetti incaricati del collocamento percepiranno, se previsto nelle Condizioni Definitive, una commissione di collocamento pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato.

## **8.3 Categorie di potenziali investitori**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati.

## **8.4 Criteri di riparto**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Non sono previsti criteri di riparto.

## **8.5 Ammissione alla negoziazione**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia L'Emittente si impegna a negoziare gli stessi su richiesta degli Investitori. L'Emittente, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, ha definito, adottato e messo in atto delle regole interne formalizzate, che individuano procedure e modalità di negoziazione dei propri prodotti finanziari. Le principali condizioni dell'impegno sono indicate nel paragrafo 7 della Nota Informativa.

## **8.6 Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97) sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12.50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

## **8.7 Restrizioni alla trasferibilità**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

# **9 INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

## **9.1 Documenti accessibili al pubblico**

Possono essere consultati presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in via Laurin no. 1 - 39100 Bolzano (BZ) i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio 2006;
- Bilancio di esercizio 2007;
- Bilancio di esercizio 2008;
- Bilancio di esercizio 2009
- Relazioni della società di revisione relative agli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009;
- una copia del presente Prospetto Base.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it.cassa-centrale.html>

## **SEZIONE IV**

### **FATTORI DI RISCHIO**

#### **1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia alla lettura del Documento di Registrazione (Sezione V, paragrafo 3).

#### **2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI**

Con riferimento ai fattori di rischio associati alle Obbligazioni, si rinvia alle diverse sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alle Obbligazioni:

**CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ALTO ADIGE – OBBLIGAZIONI CON OPZIONE TIPO CALL ASIATICA**

(Sezione VI-A, paragrafo 1)

**CASSA CENTRALE RAIFFEISEN ALTO ADIGE – OBBLIGAZIONI LEGATE ALL'INFLAZIONE**

(Sezione VI-B, paragrafo 1)

## SEZIONE V

### DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

#### 1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone Responsabili delle informazioni fornite nel seguente Documento di Registrazione e la relativa Dichiarazione di Responsabilità, come previsto al punto 1 dello schema XI, allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportati nella "Sezione I" del presente Prospetto di Base.

#### 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

##### 2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in data 28/04/2009, ha conferito alla società "PricewaterhouseCoopers Spa" l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni tre (bilanci d'esercizio 2009, 2010 e 2011).

La società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa ha sede legale in 20149 Milano, via Monte Rosa 91, ed è iscritta all'albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera Consob n. 12282 del 21/12/1999. La società risulta iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 29/12/2000, n. 119644.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ed il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 9.2 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

##### 2.2 Rapporto con i revisori

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., dichiara che, nel periodo a cui si riferisce il presente Documento di Registrazione, non si sono verificati da parte della società di revisione né rilievi, né rifiuti d'attestazione, e che la stessa non si è dimessa e non è stata rimossa dall'incarico, né sono state rifiutate le conferme.

#### FATTORI DI RISCHIO

#### 3 FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori, al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli Strumenti Finanziari, sono invitati a leggere tutte le informazioni contenute nel Documento di Registrazione e l'intero Prospetto di Base al fine di acquistare tutti gli elementi necessari per effettuare una compiuta valutazione sul profilo di rischio dell'Emittente e comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla sua capacità di adempiere agli obblighi ad essa derivanti degli strumenti finanziari emessi. Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione sui rischi a pagina 61 del bilancio 2009 ed alla parte E della Nota Integrativa.

##### 3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

###### 3.1.1 Rischio di Credito dell'Emittente

Tale rischio è legato all'esercizio del credito che la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., svolge nei confronti della propria clientela.

Qualora si verificassero eventi di turbativa economica o comunque tali da compromettere la capacità della clientela ordinaria di onorare i debiti contratti con la banca, questa ultima potrebbe trovarsi nella condizione di non poter procedere prontamente al pagamento delle cedole ed al rimborso delle obbligazioni scadute.

Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

### 3.1.2 Rischio operativo

Il rischio operativo è definito come rischio di subire perdite rilevanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, ovvero causate da aventi esterni. Non rientrano in questo ambito i rischi strategici e di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante dalla violazione o dalla mancanza di conformità con leggi e norme.

### 3.1.3 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute, dei corsi dei titoli detenuti in portafoglio) a cui è esposta la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. per i suoi strumenti finanziari. A questo proposito si rinvia al bilancio d'esercizio Sezione 2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione; Sezione 4 Attività finanziarie disponibili per la vendita; Sezione 6 Crediti verso banche.

## 3.2 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori finanziari e patrimoniale maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2008 ed il 31 dicembre 2009.

I bilanci relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2008 ed il 31 dicembre 2009 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

INDICATORI (RATIOS)	BILANCIO al 31/12/ 2008	BILANCIO al 31/12/ 2009
PATRIMONIO DI VIGILANZA (*)	116.920,00	153.245,21
TOTAL CAPITAL RATIO	9,83%	11,38%
TIER ONE CAPITAL RATIO	8,92%	10,61%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	8,92%	10,61%
RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/ IMPIEGHI LORDI	1,47%	1,00%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI	1,14%	1,01%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,55%	3,86%

Di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009.

DATI	BILANCIO al 31/12/ 2008 (*)	BILANCIO al 31/12/ 2009 (*)
MARGINE DI INTERESSE	20.318,00	20.111,21
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	19.861,00	34.270,73
RISULTATO DI GESTIONE	18.875,00	31.388,98
UTILE LORDO D'ESERCIZIO	6.290,00	17.667,31
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	4.754,00	12.140,61
TOTALE IMPIEGHI vs CLIENTELA	867.164,00	949.150,91
PATRIMONIO NETTO	152.677,00	193.137,47
CAPITALE	87.750,00	125.000,00
TOTALE RACCOLTA	871.325,00	1.053.807,37

(\*) valori espressi in migliaia di Euro

Il controllo contabile relativo agli esercizi 2008 e 2009 è stato effettuato dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa.

\*\*\*

Quale ultima informazione si precisa che la posizione finanziaria dell'Emittente risulta essere la seguente:

<b>COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE</b>
Il <b>coefficiente di solvibilità individuale</b> , inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., è risultato pari a 9,83% al 31/12/2008 e pari a 11,38% al 31/12/2009 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.

## **4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è stata fondata il 14/06/1973 da 118 soci fondatori.

Ad oggi conta 81 soci e una diversificazione dell'area di competenza con una sede avente due sportelli automatici.

#### **4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è: Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. La Società ha sede in Bolzano, via Laurin no. 1.

#### **4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano al n. 00194450219, alla C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 74311 dal 14/06/1973 e al Tribunale di Bolzano al n° 00194450219. L'emittente è inoltre iscritta all'Albo Creditizio tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3493.4. L'emittente ha Codice Fiscale e Partita IVA n. 00194450219 e codice ABI 3493.4.

#### **4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige è una Società per Azioni costituita a Bolzano in data 14/06/1973 e ha durata fino al 31/12/2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2 dello Statuto.

#### **4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige è una Società per Azioni, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1, tel. 0471 946511, fax 0471 946552. E' regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 2 e 3.

#### **4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## **5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ**

### **5.1 Principali attività**

### **5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. come Istituto Centrale delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige ha lo scopo di rafforzare e di integrare l'attività delle Casse Raiffeisen associate nel rispetto del principio della sussidiarietà. La società ha per oggetto la promozione ed il coordinamento delle attività delle Casse associate sul mercato creditizio e finanziario e dei servizi connessi, svolgendo attività di consulenza ed assumendo compiti di comune interesse.

La società può svolgere in nome e per conto delle Casse Raiffeisen associate i servizi di comune interesse e stipulare convenzioni e accordi con enti pubblici e privati, associazioni di categoria e relativi consorzi.

Le attività svolte dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., sono la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., allo stato attuale, propone alla propria clientela fondi comuni di investimento e Sicav di società terze. Il servizio di intermediazione in titoli, prevalentemente sui mercati regolamentati viene offerto dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. tramite lo sportello.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi d'investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

### **5.1.2 Indicazioni di nuovo prodotti e nuove attività, se significative**

Si segnala che non sono stati commercializzati nuovi particolari prodotti, rispetto a quelli già indicati al paragrafo precedente.

### **5.1.3 Principali mercati**

L'Emittente opera principalmente nella provincia di Bolzano.

## **6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **6.1 Appartenenza dell'Emittente ad un gruppo**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 385/93.

### **6.2 Autonomia gestionale**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., dichiara che non è controllata da nessun soggetto e gode di autonomia gestionale.

## **7 INFORMAZIONE SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca stessa rispetto alla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

## 7.2 Informazione sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. dichiara che non sussistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della banca stessa almeno per l'esercizio in corso.

## 8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

## 9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ed i membri dell'Organo di Vigilanza e Controllo e della Direzione alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nominativo	CARICA RICOPERTA IN CCR	CARICHE RICOPERTE PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Michel Grüner</b>	Presidente	Cassa Raiffeisen Senales Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Umdasch Srl – Collegio Sindacale Johann Kiem Srl – Collegio Sindacale Schmalstaler Gletschbahnen Spa – Collegio Sindacale Mediocredito Spa – Consiglio di Amministrazione Mößmer Spa – Consiglio di Amministrazione Federazione Raiffeisen Soc.coop. – Collegio Sindacale Alpenbank Spa – Collegio Sindacale Melany Srl – Collegio Sindacale CRR Fin Spa – Consiglio di Amministrazione Camera di Commercio – Consiglio di Amministrazione High Tech Industries – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Walter Dallemulle</b>	1. Vicepresidente	Cassa Raiffeisen di Salorno Soc.coop. – Collegio Sindacale Cooperativa Frutticola Neufrucht – Collegio Sindacale ICCREA HOLDING Spa – Consiglio di Amministrazione Federasse Credito Cooperativo – Consiglio di Amministrazione
<b>Heinrich Renzler</b>	2: Vicepresidente	Cassa Raiffeisen Brunico Soc.coop.– Consiglio di Amministrazione ERKABE Srl – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen-Center – Consiglio di Amministrazione Hotel Antholzersee Immobilien Srl – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Karl Leitner</b>		Cassa Raiffeisen Valle Isarco Soc. Coop. - Direzione Brimi Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Melix Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen Servizi Assicurativi Spa – Collegio Sindacale Imp. Sciistico Panorama – Collegio Sindacale Mitterrutzner Bau GmbH – Consiglio di Amministrazione
<b>Hansjörg Riegler</b>		Cassa Raiffeisen Bolzano Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione Cooperativo Frutticoltori Terzano – Consiglio di Amministrazione Kulturheim Gries – Consiglio di Amministrazione RK leasing II Srl – Consiglio di Amministrazione
<b>Rag. Stefan Tröbinger</b>		Cassa Raiffeisen Castelrotto Soc.coop. - Direzione Fondazione Hans & Paula Steger – Consiglio di Amministrazione Alpenbank Spa – Collegio Sindacale
<b>Dott. Hans Telser</b>		Cassa Raiffeisen Lana Soc.coop. – Consiglio di Amministrazione

## Composizione dell'Organo di Direzione

Nominativo	CARICA RICOPERTA	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Zenone Giacomuzzi</b>	Direttore Generale	CRR Fin Spa – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen OnLine Gen. – Consiglio di Amministrazione Alpenbank Spa – Collegio Sindacale Centrale Trading Srl – Consiglio di Amministrazione Raiffeisen Servizi Assicurativi Srl – Consiglio di Amministrazione Mediocredito Trentino – Alto Adige Spa – Collegio Sindacale
<b>Rag. Johann Schmiedhofer</b>	Membro della Direzione	
<b>Dott. Josef Grüner</b>	Membro della Direzione	
<b>Dott.Dott. Roman Jablonsky</b>	Membro della Direzione	

## Organo di Controllo

### Composizione dell'Organo di Controllo

Nominativo	CARICA RICOPERTA	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
<b>Dott. Hansjörg Verdorfer</b>	Presidente	Maico Italia Spa – Collegio Sindacale Italex Aliminium Extruder Dies Srl – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Merano Soc. coop. – Consiglio di Amm.ne Fercam Spa – Sindaco Supplente Bozen Import Srl – Collegio Sindacale Italtrade Srl – Collegio Sindacale Tappeiner Spa – Collegio Sindacale Revisa – Consiglio di Amministrazione Hypo Vorarlberg Leasing Spa – Sindaco Supplente Egma Astafrutta Srl – Collegio Sindacale Fructus Meran Spa – Collegio Sindacale Interdocks Logistics Spa – Collegio Sindacale Villeroy & Boch Wellness Italia Srl – Sindaco Supplente Coty Italia Spa – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Holdings (Italia) Srl – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Italia Spa – Collegio Sindacale Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) Spa – Collegio Sindacale Ava Italia Srl – Collegio Sindacale Acquatherm Srl - Collegio Sindacale Sued – Chemie Caralysts Italia Srl – Sindaco Supplente Qubix Spa – Collegio Sindacale Everprofile Srl – Sindaco Supplente Mediocredito Trentino – Alto Adige Spa – Collegio Sindacale
<b>Rag. Heinrich Eisendle</b>	Sindaco Effettivo	Cassa Raiffeisen Wipptal Soc.coop. – Collegio Sindacale Data Pool Srl – Consiglio di Amministrazione Ratschins-Jaufen Srl – Collegio Sindacale Wipptaler Bau Spa – Collegio Sindacale Designer Outlet Brennero Spa – Collegio Sindacale Fernheizwerk Gossensass Soc.coop. – Collegio Sindacale Credit Solution Spa – Sindaco Supplente CRR Fin Spa – Sindaco Supplente
<b>Rag. Eduard Endrich</b>	Sindaco Effettivo	ROL Srl – Consiglio di Amministrazione Süd. Kinderdorf Soc.coop. – Sindaco Supplente Credit Solution Spa – Collegio Sindacale CCR Fin Spa – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Lagundo Soc. Coop. – Direzione
<b>Dott. Weger Josef</b>	Sindaco Supplente	HTM Maschinen Srl – Collegio Sindacale Manometal Srl - Collegio Sindacale Tachezy Sanit Srl - Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Laives Soc. Coop. – Consiglio di Amministrazione Süd. Kinderdorf Soc.coop.. – Consiglio di Amministrazione
<b>Dott. Ivo Senoner</b>	Sindaco Supplente	Camping Sass Srl – Collegio Sindacale Joy Toe Spa – Collegio Sindacale Autotrasporti Günther Srl – Collegio Sindacale Maltech Srl – Collegio Sindacale Coldereiser Srl – Collegio Sindacale Socrep Srl – Collegio Sindacale Cassa Raiffeisen Selva di Val Gardena Soc.coop. –

		Consiglio di Amministrazione Datafin Srl – Consiglio di Amministrazione Datafin Profis Snc – Consiglio di Amministrazione Seilbahnen St. Ulrich – Seiser Alm Spa – Collegio Sindacale
--	--	--

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

## 9.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse.

Nondimeno, si riscontra l'esistenza di rapporti di affidamento con gli Organi di Amministrazione, di Direzione e degli Organi di Vigilanza, deliberati ed effettivamente concessi della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in conformità al disposto dell'art. 136 del D.Lgs. N. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

## 10 PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1 Azionisti di controllo

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è una società per azioni. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Non esistono partecipazioni di controlli.

### 10.2 Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Non si è a conoscenza di accordi della cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 11 INFORAMZIONI FINANZIARIE RIGURDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

### 11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., si rinvia alla documentazione di bilancio messa a disposizione del pubblico sul proprio sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

Ai fini del presente documento di registrazione, si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci d'esercizio:

	Bilancio al 31/12/2008 Pagine n.	Bilancio al 31/12/2009 Pagine n.
Stato Patrimoniale	72	81
Conto Economico	74	83
Criteri Contabili	79	88

### 11.2 Bilanci

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., redige unicamente il bilancio non consolidato. I bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2008 e 31/12/2009 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico sul proprio sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

## **11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

### **11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 e 2009 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers Spa. I dati infrannuali sono stati sottoposti a revisione limitata dalla stessa società.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico sul proprio sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

### **11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione**

I dati utilizzati nel presente documento di registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio e dalle relazioni 2008 e 2009.

## **11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31 dicembre 2009.

## **11.5 Informazioni finanziarie infrannuali**

Nel presente Documento di Registrazione non sono riportati dati contabili infrannuali.

## **11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati**

L'emittente dichiara che non sussistono procedimenti giudiziari ed arbitrati che possano avere ripercussione sulla situazione finanziaria. I rischi derivanti da eventuali provvedimenti civili o amministrativi sfavorevoli per l'emittente sono coperti da adeguati accantonamenti evidenziati nel proprio bilancio.

## **11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente**

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie (31/12/2009).

## **12 CONTRATTI IMPORTANTI**

Alla data di redazione del presente documento non sussistono contratti importanti che potrebbero influire in misura rilevante sulla capacità della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. di adempiere ai propri impegni.

## **13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI; PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

## **14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati, presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., 39100 Bolzano, via Laurin no. 1, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Copia dell'atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio della Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige chiuso al 31/12/2006;
- il bilancio di esercizio della Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige chiuso al 31/12/2007;
- il bilancio di esercizio della Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige chiuso al 31/12/2008;
- il bilancio di esercizio della Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige chiuso al 31/12/2009;

- le relazioni della società di revisione relative agli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009;
- il presente Prospetto Base.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>

## SEZIONE VI-A

### NOTA INFORMATIVA

RELATIVA AL PROGRAMMA D' EMISSIONE PER L'OFFERTA DI OBBLIGAZIONI "CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE – OBBLIGAZIONI CON OPZIONE TIPO CALL ASIATICA"

#### FATTORI DI RISCHIO

##### A.1 FATTORI DI RISCHIO

###### AVVERTENZA GENERALE

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni con opzione tipo call asiatica" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario cosiddetto strutturato.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione 3 "Fattori di Rischi" del Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed al suo settore di attività.

I termini non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

###### A.1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni con opzione tipo call asiatica" sono Titoli di Debito che danno diritto al rimborso del 100% del capitale a scadenza.

Le obbligazioni potranno corrispondere agli investitori Cedole Fisse periodiche ed altresì una Cedola Unica a scadenza, che è composta da una parte fissa o rendimento minimo garantito ed una parte variabile eventuale. La parte variabile viene determinata entro un periodo di osservazione prestabilito in base alle rilevazioni effettuate nelle date di rilevazione, come il massimo tra zero e il prodotto tra una percentuale e l'apprezzamento di un Sottostante (ad esempio un indice azionario, un paniere di indici azionari). Qualora il Sottostante, secondo le modalità di rilevazione, risultasse minore o pari ad un determinato valore (strike o prezzo d'esercizio dell'opzione), il rendimento associato alla parte variabile, risulterebbe pari a zero. Qualora invece il Sottostante risultasse maggiore del prezzo d'esercizio, il rendimento associato alla parte variabile, risulterebbe pari ad una percentuale (Fattore di Partecipazione) di apprezzamento del Sottostante dell'obbligazione. Tale apprezzamento verrà misurato confrontando il valore iniziale (strike o prezzo d'esercizio dell'opzione) con la media delle rilevazioni successive od il valore finale, effettuate nelle date secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive.

Ne discende che ove la parte variabile, alla fine del periodo di osservazione, risultasse negativa ovvero pari a zero, all'Investitore sarebbe corrisposto unicamente il rendimento minimo garantito.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile

del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.

### **A.1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati tre scenari (un'ipotesi favorevole, un'ipotesi sfavorevole ed un'ipotesi intermedia per l'investitore) di rendimento su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Il rendimento minimo garantito verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata residua (ad esempio CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 3 della presente Sezione VI-A della Nota informativa.

### **A.1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **A.1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

#### **A.1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal Patrimonio dell'Emittente.

#### **A.1.3.3 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli**

E' il rischio rappresentato dalla presenza, nel titolo, di una componente derivativa. Nello specifico i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente programma sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa per la quale il rendimento dell'obbligazione dipenderà dalla performance della variabile prescelta come Sottostante nonché dalla modalità tramite la quale l'andamento del Sottostante determinerà l'ammontare della cedola. Da ciò deriva la necessità per l'investitore di valutare attentamente l'evoluzione delle variabili rilevanti ed in particolare l'andamento del Sottostante, nonché la modalità attraverso cui tale andamento andrà ad incidere sul rendimento dell'obbligazione (quantificazione del fattore di partecipazione e specifiche modalità di rilevazione dell'andamento del parametro, ecc.).

#### **A.1.3.4 Rischio connesso alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%**

E' il rischio rappresentato che in caso di un fattore di partecipazione inferiore al 100%, all'Investitore non verrà interamente riconosciuto l'andamento favorevole del sottostante, mentre in caso di un fattore di partecipazione superiore al 100%, l'eventuale andamento favorevole del sottostante, inciderà in maniera più che proporzionale sul valore della cedola variabile eventuale. Il fattore di partecipazione applicato verrà specificato nelle Condizioni Definitive.

#### **A.1.3.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche di mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);

- variazione del merito creditizio dell'Emittente;

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **A.1.3.6 Rischio di mercato**

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Nell'ambito del programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni con opzione tipo call asiatica" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento del Sottostante.

In particolare, gli elementi che determinano un incremento del prezzo del titolo sono: un incremento del prezzo di mercato del Sottostante; un incremento della volatilità del Sottostante; un decremento dei tassi di mercato e, nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un paniere, un incremento della correlazione tra le componenti del paniere stesso.

Gli elementi che determinano un decremento del prezzo del titolo sono: un decremento del prezzo di mercato del Sottostante; un decremento della volatilità del Sottostante; un incremento dei tassi di mercato e, nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un paniere, un decremento della correlazione tra le componenti del paniere stesso.

Inoltre va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi potrà portare ad un effetto sul prezzo del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad es. un decremento del valore di mercato del Sottostante, abbinato ad un incremento della volatilità dello stesso, porterà ad una amplificazione del decremento del valore del titolo).

Qualora l'Investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il prezzo dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

A maggior dettaglio si precisa che considerando la presenza di una componente fissa (minimo garantito) le variazioni del prezzo del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento del richiamato prezzo.

#### **A.1.3.7 Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni oggetto del presente programma di emissione prima della loro scadenza; in tal caso, il prezzo di detti titoli è condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Posto che tali obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato e non regolamentato, l'Emittente tuttavia si impegna a negoziare in conto proprio le obbligazioni su richiesta degli investitori secondo le modalità indicate nel paragrafo A.7 della Nota Informativa; pertanto, l'unica fonte certa di liquidità è costituita dalla Banca stessa.

Si evidenzia che il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei titoli, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

#### **A.1.3.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* relativo all'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente, può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

#### **A.1.3.9 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Il prezzo di emissione è determinato secondo i criteri precisati al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. In particolare, nella determinazione del prezzo, l'Emittente potrebbe applicare spread anche negativi alla curva dei rendimenti presa come riferimento, senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli *risk free*. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

#### **A.1.3.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titoli di Stato)**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni con opzione tipo *call asiatica*).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

#### **A.1.3.11 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni e/o oneri di collocamento**

È il rischio che, qualora fossero previste commissioni di collocamento e/o di strutturazione a favore dei soggetti collocatori, tali commissioni incidano sul valore delle obbligazioni; in particolare, in caso di negoziazione immediatamente successiva alla data di regolamento il valore di mercato scontrerà il valore delle stesse commissioni di sottoscrizione o di collocamento applicate all'emissione. L'importo percentuale delle commissioni, se presenti, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **A.1.3.12 Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione**

È il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla rischiosità dei titoli emessi in ragione del presente programma di emissione ovvero il rischio cui è soggetto l'Investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di *rating*.

#### **A.1.3.13 Rischio di Conflitti di Interesse**

Si segnala che le obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa sono operazioni nelle quali la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha un conflitto d'interesse, in quanto responsabile del collocamento degli strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre potenziali conflitti d'interesse potrebbero sorgere in caso di negoziazione del titolo, in quanto l'Emittente assume anche il ruolo di controparte, pur senza la pubblicazione di prezzi ufficiali.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti d'interesse diversi da quelli sopra descritti che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **A.1.3.14 Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti**

Le condizioni definitive indicheranno le modalità di determinazione degli interessi al verificarsi di eventi di turbativa e di eventi straordinari, garantendo che le modalità di determinazione degli interessi siano tali da mantenere la massima aderenza possibile alle caratteristiche finanziarie del prodotto stesso. In particolare indicherà la modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Gli "Eventi di Turbativa" riguardanti il Sottostante e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al successivo punti A.10.

## **A.2 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI**

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria e una derivativa.

A maggior dettaglio si precisa che la componente derivativa, insita nel prestito oggetto nella presente Nota Informativa, consta di un'opzione call di tipo asiatica implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questo percepirà, alla scadenza, oltre alla parte fissa (Rendimento Minimo Garantito), l'eventuale parte variabile determinata in base all'andamento del Sottostante.

Il Prezzo di Emissione sarà altresì comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento pari a un importo percentuale calcolato sul valore nominale dell'emissione.

Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo d'Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

## **A.3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito oggetto del presente Programma saranno evidenziati le esemplificazioni quantitative del rendimento minimo delle Obbligazioni emesse ed un confronto del loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (ad esempio CCT di pari durata residua).

Il rendimento effettivo, a lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, e della frequenza dei flussi di cassa cedolari, calcolati sulla base di tre ipotesi di andamento del Sottostante.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto del presente Programma si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, sono riportati grafici e tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento, la descrizione del cosiddetto "unbundling" delle varie componenti costitutive dello strumento finanziario e la descrizione dell'andamento storico del Sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del Prestito in passato.

Esemplificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni con opzione di tipo Call Asiatica, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale<sup>1</sup>, che prevede il pagamento di un'unica cedola a scadenza composta di una parte fissa e una parte variabile eventuale indicizzata all'andamento dell'indice DJ Eurostoxx50.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

### **Tabella 1 – Obbligazione con opzione tipo call asiatica**

<sup>1</sup> L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Valore nominale	1.000,00 Euro
Durata	48 mesi
Data di emissione	19 marzo 2010
Data di scadenza	19 marzo 2014
Prezzo di emissione	alla pari
Modalità di rimborso	alla pari e in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	non previsto
Tipo tasso	indicizzato al DJ Eurostoxx 50 – con la previsione di un minimo garantito
Frequenza cedole	unica a scadenza
Data di pagamento delle cedole	19 marzo 2014
Periodo di osservazione	01 aprile 2010 – 01 marzo 2014
Sottostante	DJ Eurostoxx 50 codice Bloomberg: SX5E
Prezzo strike	Valore del Sottostante (SX5E) al 19 marzo 2010
Cedola a scadenza	Quarto anno: Nozionale* max. (1,00%; 75% dell'apprezzamento dell'Indice SX5E nel periodo di osservazione calcolato sulla media delle 48 rilevazioni periodiche)
Calcolo dell'apprezzamento del Sottostante	L'apprezzamento dell'Indice SX5E è definita come: $\frac{SX5E_{AV} - SX5E_0}{SX5E_0}$ SX5E <sub>0</sub> = Valore dell'Indice Eurostoxx 50 rilevato alla data di partenza 19 marzo 2010 SX5E <sub>AV</sub> = Media aritmetica delle 48 rilevazioni mensili dell'Indice SX5E effettuate il giorno 01 di ogni mese, dal 01 aprile 2010 al 01 marzo 2014 inclusi.
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following)
Ritenuta fiscale	12,50% <sup>2</sup>
Commissioni di collocamento	0,00
Altri oneri a carico del sottoscrittore	non previsto
Taglio minimo	1.000,00 Euro

Il Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della Nota Informativa presenta al suo interno una componente obbligazionaria ed una componente derivativa. A fronte della componente obbligazionaria il titolo rimborsa il 100% del Valore Nominale e corrisponde, a scadenza, la parte fissa della cedola pari all'1,00% del Valore Nominale. Il valore della componente obbligazionaria viene calcolato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso a scadenza utilizzando come tasso di riferimento l'Euribor per le scadenze sotto un anno e il rispettivo tasso SWAP per le scadenze sopra 1 anno.

Quanto, invece, alla componente derivativa essa consta di un'opzione call di tipo "Asiatica", implicitamente acquistata dall'Investitore in ragione della quale questo potrà percepire, alla scadenza, una eventuale parte variabile calcolata, entro un periodo di osservazione prestabilito in base alle rilevazioni effettuate nelle date di rilevazione, come il massimo tra zero e il fattore di

<sup>2</sup> Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

partecipazione (pari al 75%) e l'apprrezzamento dell'Indice DJ Eurostoxx50. In caso di un fattore di partecipazione inferiore al 100%, all'Investitore non sarà interamente riconosciuto l'andamento favorevole del Sottostante, mentre in caso di fattore di partecipazione superiore al 100%, l'eventuale andamento favorevole del Sottostante, inciderà in maniera più che proporzionale sul valore della cedola variabile eventuale. L'apprrezzamento è determinato come la differenza tra: la media aritmetica di 48 osservazioni dell'Indice DJ Eurostoxx50 effettuate il giorno 01 di ogni mese dal 01 aprile 2010 al 01 marzo 2014, e il valore dell'Indice DJ Eurostoxx50 rilevato alla data di partenza del Prestito (prezzo strike rilevato il 19 marzo 2010); tale differenza è divisa per il valore dell'Indice DJ Eurostoxx50 rilevato al 19 marzo 2010.

Il valore della componente obbligazionaria e derivativa è indicato nella Tabella 2 sottostante avente a oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 16 marzo 2010. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi d'interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 16 marzo 2010 è pari a 93,50%. Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black&Scholes; gli elementi fondamentali richiesti da detto metodo di valutazione sono: la data di godimento, il tasso risk free (2,18%) e la volatilità dell'indice DJ Eurostoxx50 (23,72%).

Il valore dell'opzione call di tipo asiatico ottenuto dall'applicazione del metodo sopra descritto, alla data del 16 marzo 2010 è pari a 6,50%.

**Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione**

Valore della componente obbligazionaria	93,50%
Valore della componente derivativa implicita	6,50%
Commissione di collocamento	0
Prezzo di emissione	100%

Esemplificazione del rendimento:

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

La situazione meno favorevole all'Investitore è quella in cui la variazione percentuale dell'indice DJ Eurostoxx50, alla fine del Periodo di Osservazione, risulti negativa ovvero pari a zero.

In tal caso, l'Investitore percepirà a scadenza la sola cedola fissa, corrispondente al minimo garantito, pari al 1,00% sicché il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,2489% e un rendimento effettivo annuo netto<sup>3</sup> pari a 0,2177%.

**Tabella 3 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore**

Data	Minimo garantito	Variazione % SX5E	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
19/03/2014	1,00%	Negativa ovvero zero	75%	0,00%	1,00%	0,875%

<sup>3</sup> L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Rendimento effettivo a scadenza	0,2489%	0,2177%
---------------------------------	---------	---------

#### Scenario 2: ipotesi intermedia

La situazione intermedia per l'Investitore è quella in cui l'apprezzamento dell'Indice DJ Eurostoxx50 alla fine del Periodo di Osservazione, risulti pari al 15%. In tal caso, l'Investitore percepirebbe, a scadenza, una cedola variabile pari al 75% del suddetto apprezzamento, vale a dire 11,25%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza risulterebbe pari a 2,6992%, mentre il rendimento effettivo annuo netto<sup>4</sup> risulterebbe pari a 2,3618%.

**Tabella 4 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore**

Data	Minimo garantito	Variazione % SX5E	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
19/03/2014	1,00%	15%	75%	11,25%	11,25%	9,8437%
Rendimento effettivo a scadenza			2,6992%		2,3618%	

#### Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

La situazione più favorevole per l'Investitore è quella in cui l'apprezzamento dell'Indice DJ Eurostoxx50 alla fine del Periodo di Osservazione, risulti pari al 30%. In tal caso, l'Investitore percepirebbe, a scadenza, una cedola variabile pari al 75% del suddetto apprezzamento, vale a dire 22,5%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza risulterebbe pari a 5,2008%, mentre il rendimento effettivo annuo netto<sup>5</sup> risulterebbe pari a 4,5507%.

**Tabella 5 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore**

Data	Minimo garantito	Variazione % SX5E	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
19/03/2014	1,00%	30%	75%	22,50%	22,50%	19,6875%
Rendimento effettivo a scadenza			5,2008%		4,5507%	

#### Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un CCT di pari durata residua

La Tabella 6 sottostante illustra a titolo esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato di un CCT di pari durata residua a quella delle Obbligazioni Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica, applicando il rendimento minimo garantito, al lordo e al netto dell'effetto fiscale a scadenza. Alla data del 16 marzo 2010 il prezzo di tale CCT (IT0004224041) era pari a 99,53% (fonte Bloomberg).

**Tabella 6 – Confronto con CCT di pari durata residua**

<sup>4</sup> L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

<sup>5</sup> L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

	CCT 01MZ2014 ISIN IT0004224041	“Cassa Centrale Obl. Tipo call asiatica” (Scenario 1 – meno favorevole per il cliente)
Scadenza	01/03/2014	19/03/2014
Rendimento annuo lordo	1,0631%	0,2489%
Rendimento annuo netto	0,9449%	0,2177%

### Simulazione retrospettiva

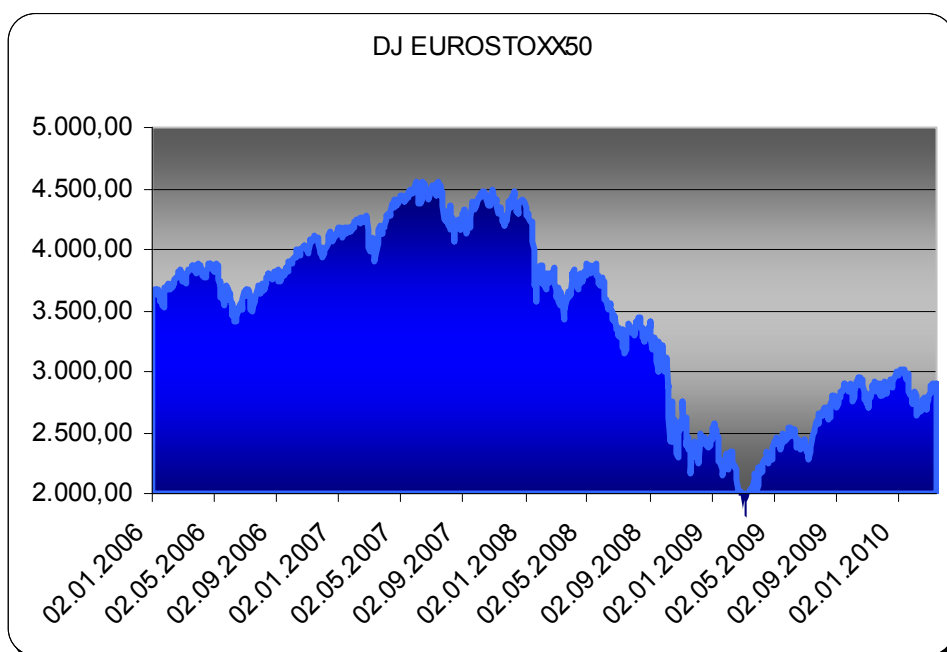
Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini d'interessi sulla base dell'effettivo andamento del Sottostante nel periodo marzo 2006 – marzo 2010.

Tabella 7 – Simulazione retrospettiva

Data	Minimo garantito	Variazione % SX5E	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
19/03/2010	1,00%	-10,86%	75%	0,00%	1,00%	0,875%
Rendimento effettivo a scadenza			0,2489%		0,2177%	

Evoluzione storica del Sottostante.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la performance storica del Sottostante prescelto per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni. A titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante e quindi il rendimento del titolo obbligazionario a esso indicizzato non sono in alcun modo indicativo dell'andamento futuro dello stesso.

## **A.4 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

### **A.4.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta.**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, in qualità di Emittente, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di Direzione, ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti d'interesse.

L'Emittente attesta, altresì, l'esistenza di rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli Organi di Amministrazione, di Controllo e Vigilanza e della Direzione, deliberati e concessi dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

\*\*\*

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, ha un interesse in conflitto in quanto avente a oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Per un'esposizione di rischi connessi in situazioni di conflitto d'interesse, si rimanda al paragrafo 1.3.13 "Potenziali conflitti d'interesse".

### **A.4.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'ambito dell'attività prevista dallo Statuto.

## **A.5 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **A.5.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito da cui deriva per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma potranno corrispondere agli investitori Cedole Fisse periodiche ed altresì una Cedola Unica a scadenza, che è composta da una parte fissa o rendimento minimo garantito e una parte variabile eventuale. La parte variabile viene determinata entro un periodo di osservazione prestabilito in base alle rilevazioni effettuate nelle date di rilevazione, come il massimo tra zero e il prodotto tra una percentuale e l'apprezzamento di un Sottostante (ad esempio un indice azionario, un paniere d'indici azionari). Qualora il Sottostante, secondo le modalità di rilevazione, risultasse minore o pari a un determinato valore ("strike o prezzo d'esercizio dell'opzione"), il rendimento associato alla parte variabile, risulterebbe pari a zero. Qualora invece il Sottostante risultasse maggiore del prezzo d'esercizio, il rendimento associato alla parte variabile, risulterebbe pari ad una percentuale ("Fattore di Partecipazione") di apprezzamento del Sottostante dell'obbligazione. Tale apprezzamento verrà misurato confrontando il valore iniziale (strike o prezzo d'esercizio dell'opzione) con la media delle rilevazioni successive od il valore finale, effettuate nelle date secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive.

Ne discende che ove la parte variabile, alla fine del periodo di osservazione, risultasse negativa ovvero pari a zero, all'Investitore sarebbe corrisposto unicamente il rendimento minimo garantito.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.

La durata del prestito, le cedole fisse, le date di pagamento, il sottostante, le date di rilevazione del sottostante, il periodo di osservazione, i dettagli di calcolo dell'eventuale parte Variabile, il

rendimento minimo garantito nonché il fattore di partecipazione verranno indicati di volta in volta per ciascun prestito obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta, sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

#### **A.5.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascun'Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

#### **A.5.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari a Euro 1.000,00 interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008.

#### **A.5.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **A.5.5 Grado di subordinazione degli strumenti finanziari**

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **A.5.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **A.5.7 Tasso d'interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare**

Cedole fisse:

Le Obbligazioni potranno corrispondere agli investitori delle Cedole Fisse periodiche o a scadenza, così come previsto nelle Condizioni Definitive e secondo quanto in esse espressamente indicato.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso d'interesse fisso, la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive.

Cedola a scadenza:

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrispondono agli investitori, alla scadenza, una cedola composta di una parte fissa (il rendimento minimo garantito), e, una parte variabile eventuale, il cui importo è determinato, entro un periodo determinato di osservazione in base alle rilevazioni effettuate nelle Date di Rilevazione, come il massimo tra zero e il prodotto tra und percentuale e l'apprezzamento di un Sottostante. La cedola corrisposta a scadenza sarà calcolata secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \left[ x\% + \text{Max} \left( 0\%; y\% * \frac{S_{AV} - K_{INIZIALE}}{K_{INIZIALE}} \right) \right]$$

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

x = parte fissa, espressa in forma percentuale, indicata nelle Condizioni Definitive;

y = partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive;

S<sub>AV</sub> = Valore della media aritmetica delle rilevazioni del Sottostante effettuate nelle Date di Rilevazione così come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

$K_{INIZIALE}$  = Valore del Sottostante (Prezzo Strike) rilevato alla data di rilevazione iniziale (la "Data di Rilevazione Iniziale") specificata nelle Condizioni Definitive.

La Durata del titolo, le Date di Pagamento delle Cedole, il Sottostante, il Periodo di Osservazione, le Date di Rilevazione del Sottostante, la Convenzione di Calcolo nonché il Calendario utilizzato, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### Sottostante

Il Sottostante potrà essere uno degli elementi indicati di seguito:

- 1) un INDICE AZIONARIO (parametro d'indicizzazione)
- 2) un PANIERE di INDICI AZIONARI (paniere)

Si rappresentano di seguito nello specifico i sottostanti adottabili:

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Sottostante indici azionari o un paniere d'indici azionari.

Si riporta di seguito la lista degli Indici Azionari adottabili come Sottostante:

S&P Mib	DJ Eurostoxx50	Nikkei 225
S&P 500 Index	DJ Industrial Average	Cece Index
S&P CNX Nifty	HANG SENG Index	DJ Stoxx Index
FTSE 100 Index	Dax MID-CAP Index	

Si considera come valore dell'Indice Azionario il prezzo di chiusura dello stesso determinato dalla Borsa Valori di riferimento alle date di rilevazione. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Sottostante della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei Parametri di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei Parametri di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

\*\*\*

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Indici cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria che ne modifichi la struttura o ne comprometta l'esistenza l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Eventi di turbativa ossia straordinari possono definirsi: Malfunzionamento e prosciugamento dei parametri di riferimento; problemi di rilevamento dei parametri di riferimento da parte delle autorità incaricate; interruzione dei canali di trasmissione di dati relativi al Sottostante, atti terroristici.

Si precisa che nella determinazione del prezzo delle opzioni o altri strumenti finanziari complessi, caratterizzati da una componente derivativa è necessario considerare la stima dei dividendi che ci si attende la società (o le società, se trattasi di indice azionario) distribuirà nel corso della vita del prodotto. Poiché tali strumenti finanziari non vengono rettificati per la distribuzione dei dividendi ordinari, si sottolinea che la stima dei dividendi attesi deve essere considerata quale costo opportunità in capo ai portatori, di rinunciare agli eventuali dividendi che qualora si investisse direttamente nell'attività Sottostante invece che nelle obbligazioni ci si attende siano distribuiti nel corso della vita del prodotto. Nel caso dell'indice DAX non è invece necessario tenere conto della

stima dei dividendi attesi, dal momento che la metodologia di calcolo di tale indice prevede che esso venga di volta in volta rettificato per tenere conto della distribuzione dei dividendi da parte delle società che lo compongono. Inoltre si fa notare che il giorno in cui avviene il pagamento dei dividendi da parte di una società, il valore del titolo azionario a parità di altre condizioni, subisce un deprezzamento in misura pari all'ammontare lordo del dividendo per azione. Conseguentemente, qualora tale titolo azionario costituisce una componente di un indice azionario, il valore di tale indice risente del deprezzamento subito dal titolo nella misura determinata dal peso che tale componente ha all'interno dell'indice. A tale riguardo si precisa che sarà cura dell'emittente fissare le caratteristiche contrattuali di tali obbligazioni in maniera tale che la distribuzione di dividendi da parte della società o delle società le cui azioni sono componenti dell'indice che costituisce l'attività Sottostante, non influiscono per quanto possibile sulle caratteristiche dell'obbligazione.

#### **A.5.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non sono presenti clausole di rimborso anticipato né a favore dell'emittente né a favore del sottoscrittore.

#### **A.5.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

#### **A.5.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **A.5.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o da chi delegato dal Consiglio di Amministrazione.

#### **A.5.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

#### **A.5.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **A.5.14 Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

## **A.6 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **A.6.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **A.6.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta presso la sede dell'Emittente, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen o eventuali altri collocatori, all'uopo indicate nella presente Nota Informativa quali Soggetti incaricati del collocamento.

#### **A.6.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Offerta (l' "Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

#### **A.6.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva alla Data di Godimento; in questo secondo caso, il prezzo pagato dal cliente all'atto della sottoscrizione sarà comprensivo del rateo di interessi. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso a CONSOB;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e trasmettendo tale avviso a CONSOB.
- procedere a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'Offerta dei titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile e non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o sia stato raggiunto l'Ammontare Totale offerto del prestito obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

Tuttavia si precisa che tutte le richieste pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2.2 della Nota di Informativa.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di dare ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero altri Istituti Bancari indicate nelle Condizioni Definitive quali

Soggetti incaricati del collocamento. La sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile; l'unica eccezione è prevista dall'art. 95 comma bis del TUF.

Le obbligazioni non verranno collocate tramite offerta fuori sede.

#### **A.6.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

#### **A.6.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Taglio Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **A.6.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "Data di Regolamento") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente dell'Investitore presso la sede dell'Emittente ovvero presso le sedi e le filiali dei Soggetti incaricati del collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **A.6.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso la sede dell'Emittente nonché sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

#### **A.6.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **A.6.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **A.6.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati.

#### **A.6.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

### **A.6.3 Fissazione del prezzo**

#### **A.6.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore dovrà corrispondere l'eventuale rateo di interessi.

Eventuali commissioni applicate in fase di collocamento delle obbligazioni a carico dei sottoscrittori, saranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo delle singole emissioni viene stabilito sommando la componente obbligazionaria con la componente derivativa. La componente obbligazionaria viene determinata dall'emittente sulla base della curva dei tassi (l'Euribor per scadenze sotto un anno e tassi Swap per scadenze superiori all'anno), senza tenere conto del merito di credito ma tenendo conto delle condizioni di mercato vigenti in quel momento, nel contesto del territorio dove la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. svolge la propria attività. Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black&Scholes; gli elementi fondamentali richiesti da detto metodo di valutazione sono: la data di godimento, il tasso risk free e la volatilità dell'indice sottostante.

#### **A.6.4 Collocamento e sottoscrizione**

##### **A.6.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin no. 1, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero gli altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento. Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in qualità di Responsabile del collocamento, le Casse Raiffeisen e gli altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento percepiranno, se previsto nelle Condizioni Definitive, una commissione di collocamento pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato ed incluse nel Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni non verranno collocate tramite offerta fuori sede.

##### **A.6.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede dell'Emittente, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen o eventuali altri collocatori indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'Investitore.

#### **A.7 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

##### **A.7.1 Negoziazioni presso mercati regolamentati**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

##### **A.7.2 Negoziazioni presso mercati non regolamentati**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su altri mercati non regolamentati; tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare gli stessi su richiesta degli Investitori. L'emittente, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, ha definito, adottato e messo in atto delle regole interne formalizzate, che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto.

Nell'effettuare tale servizio di investimento la Banca opera in qualità di negoziatore per conto proprio ed in contropartita diretta. La determinazione del prezzo avviene tramite un modello di valutazione, definito in base alle specifiche caratteristiche e alla tipologia dello strumento finanziario.

Il modello, predisposto in collaborazione con la società di software fornitrice del sistema informativo aziendale (Master Finance di Thema Consulting), prevede di utilizzare, per il calcolo del prezzo teorico dell'obbligazione, la curva tassi più appropriata per attualizzare i flussi futuri, secondo la formula:

$$\text{Prezzo\_tel quel} = \sum_{i=j}^n \frac{f_i}{(1+r)^{d_i}}$$

dove

$f_i$  = flusso di cassa dell'obbligazione

$d_i$  = durata di anni dell'i-esimo flusso di cassa rispetto alla data di calcolo

$r$  = tasso di attualizzazione desunto dalle curve tassi (Euribor per durate sotto 1 anno e tassi IRS per le durate sopra l'anno).

Al prezzo tel quel così ottenuto, sarà applicato una commissione massimale di 0,50%.

Descrizione del sistema di pricing delle obbligazioni emesse dalla banca:

- per valutare ogni titolo emesso dalla banca vengono attualizzati i flussi di cassa futuri ai tassi di riferimento, sulla base di metodologie riconosciute e diffuse sui mercati finanziari;
- per determinare il tasso di riferimento per l'attualizzazione si prendono in considerazione le caratteristiche intrinseche di ogni obbligazione, secondo i seguenti criteri:
  - per i flussi di cassa con vita residua uguale o superiore ad un anno di vita viene utilizzato l'interest rate swap (IRS) di durata analoga alla vita residua del flusso, eventualmente interpolato linearmente per determinare il tasso per le scadenze in frazioni di anno;
  - per i flussi di cassa con vita residua inferiore ad un anno di vita viene utilizzata la rilevazione giornaliera dell'Euribor 360 di durata pari alla vita residua del flusso.

## **A.8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **A.8.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **A.8.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **A.8.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **A.8.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **A.8.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SPA ha un rating di BBB+ della Standard & Poor's.

Il 23 aprile 2010 Standard&Poor's all'interno di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane, ha abbassato il rating della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige da A- a BBB+.

La revisione al ribasso del rating della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige riflette la visione negativa di Standard&Poor's sulla crescita economica italiana che secondo gli analisti sarà molto limitata nel 2010 e nel 2011, con un conseguente deterioramento della qualità dell'attivo delle banche italiane.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo ove sono riportate le scale di rating utilizzate dalle Agenzie di Rating:

	Moody's		Fitch		S&P		
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.	
INVESTMENT GRADE	Aaa	P-1	AAA	F-1+	AAA	A-1+	
	Aa1	P-1	AA+	F-1+	AA+	A-1+	
	Aa2	P-1	AA	F-1+	AA	A-1+	
	Aa3	P-1	AA-	F-1+	AA-	A-1+	
	A1	P-1	A+	F-1	A+	A-1	
	A2	P-1	A	F-1	A	A-1	
	A3	P-2	A-	F-2	A-	A-2	
	Baa1	P-2	BBB+	F-2	BBB+	A-2	
	Baa2	P-3	BBB	F-3	BBB	A-3	
	Baa3	P-3	BBB-	F-3	BBB-	A-3	
	NON RATINGED	Ba1		BB+	B	BB+	B
		Ba2		BB	B	BB	B
		Ba3		BB-	B	BB-	B
B1			B+	B	B+	B	
B2			B	B	B	B	
B3			B-	B	B-	B	
Caa1		Not Prime	CCC+	C	CCC+	C	
Caa2			CCC	C	CCC	C	
Caa3			CCC-	C	CCC-	C	
Ca			CC	C	CC	C	
C			C	C	C	C	
			DDD	D	D	D	
			DD	D	D	D	
			D	D	D	D	

### A.8.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo A.11.

## A.9 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

### A.9.1 NATURA DELLA GARANZIA

Le Obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

### A.9.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Lo Statuto della Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige Spa è disponibile sul sito <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html> e presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SPA.

## A.10 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – OBBLIGAZIONE CON OPZIONE TIPO CALL ASIATICA”

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto.

<p>Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213/98 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008.</p>
<p>Articolo 2 Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero gli altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una</p>

	<p>comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB e resa altresì pubblica presso le sedi e le filiali dei Soggetti incaricati del collocamento.</p> <p>L'Emittente, in qualità di Responsabile di collocamento, potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e resa altresì pubblica presso le sedi e le filiali dei soggetti incaricati del collocamento.</p>
Articolo 3 Godimento e Durata	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 4 Prezzo di Emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.
Articolo 5 Commissioni ed oneri	L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 6 Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Articolo 7 Interessi	<p><b>CEDOLE FISSE</b></p> <p>Le Obbligazioni potranno corrispondere agli investitori delle Cedole periodiche, una cedola unica a scadenza, così come previsto nelle Condizioni Definitive e secondo quanto in esse espressamente indicato.</p> <p>L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui entità sarà altresì indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p><b>CEDOLA A SCADENZA</b></p> <p>Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, alla scadenza, una cedola composta da una parte fissa (il rendimento minimo garantito), e una parte variabile eventuale, il cui importo è determinato, entro un periodo di osservazione prestabilito in base alle rilevazioni effettuate nelle Date di Rilevazione, come il massimo tra zero e il prodotto tra una percentuale e l'apprezzamento di un Sottostante. La cedola corrisposta a scadenza sarà calcolata secondo la formula di seguito riportata:</p> $VN * \left[ x\% + \text{Max} \left( 0\%; y\% * \frac{S_{AV} - K_{INIZIALE}}{K_{INIZIALE}} \right) \right]$ <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;  x = Cedola fissa, espressa in forma percentuale, indicata nelle Condizioni Definitive;  y = percentuale indicata nelle Condizioni Definitive;  S<sub>AV</sub> = Valore della media aritmetica delle rilevazioni dell' Indicizzazione Sottostante effettuate nelle Date di Rilevazione così come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;  K<sub>INIZIALE</sub> = Valore del Sottostante (Prezzo Strike) rilevato alla Data di Rilevazione iniziale specificata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La Durata del titolo, le Date di Pagamento delle Cedole, il, la Percentuale, il Periodo di Osservazione, le Date di Rilevazione del Sottostante, la Convenzione di Calcolo nonché il Calendario utilizzato, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p>
Articolo 8 Parametri Di indicizzazione	<p>Il Sottostante potrà essere uno degli elementi di seguito indicati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) un INDICE AZIONARIO (parametro di indicizzazione)</li> <li>2) un PANIERE D'INDICI AZIONARI (paniere)</li> </ol> <p>Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Sottostanti indici azionari o un paniere di indici azionari quotati sui mercati regolamentati.</p> <p>Si riporta di seguito la lista degli Indici Azionari adottabili come Sottostante.</p>

	<table border="1"> <tr> <td>S&amp;P Mib</td> <td>DJ Eurostoxx50</td> <td>Nikkei 225</td> </tr> <tr> <td>S&amp;P 500 Index</td> <td>DJ Industrial Average</td> <td>Cece Index</td> </tr> <tr> <td>S&amp;P CNX Nifty Index</td> <td>HANG SENG Index</td> <td>DJ Stoxx 50 Index</td> </tr> <tr> <td>FTSE 100 Index</td> <td>Dax MID-CAP Index</td> <td></td> </tr> </table> <p>Si considera come valore (il "Valore") dell'Indice Azionario il prezzo di chiusura dello stesso determinato dalla Borsa Valori di riferimento alle date di rilevazione. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.</p> <p>***</p> <p>Si rende noto all'Investitore che il Sottostante adottato per le singole emissioni obbligazionarie è di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione, le modalità di rilevazione del valore del Sottostante e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del medesimo per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo. Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>	S&P Mib	DJ Eurostoxx50	Nikkei 225	S&P 500 Index	DJ Industrial Average	Cece Index	S&P CNX Nifty Index	HANG SENG Index	DJ Stoxx 50 Index	FTSE 100 Index	Dax MID-CAP Index	
S&P Mib	DJ Eurostoxx50	Nikkei 225											
S&P 500 Index	DJ Industrial Average	Cece Index											
S&P CNX Nifty Index	HANG SENG Index	DJ Stoxx 50 Index											
FTSE 100 Index	Dax MID-CAP Index												
Articolo 9 Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede dell'Emittente, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen o eventuali altri collocatori, all'uopo indicate come Soggetti incaricati del collocamento del prestito obbligazionario, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'Investitore.												
Articolo 10 Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.												
Articolo 11 Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.												
Articolo 12 Rimborso anticipato	Non è previsto un rimborso anticipato.												
Articolo 13 Mercati e Negoziazione	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare gli stessi su richiesta degli investitori.												
Articolo 14 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.												
Articolo 15 Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di Bolzano, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.												
Articolo 16 Agente per il calcolo	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.												
Articolo 17 Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.												

## A.11 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



# Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige

con sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3493.4  
Capitale sociale Euro 125.000.000,00 riserve Euro 49.062.113,00 risultato dall'ultimo bilancio approvato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 00194450219.  
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.  
Codice fiscale e Partita IVA 00194450219  
Recapiti: Tel. +39 0471 946 511 – Fax +39 0471 946552  
Sito Internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>

### CONDIZIONI DEFINITIVE

della NOTA INFORMATIVA  
per l'offerta di Prestiti Obbligazionari denominati

### **Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige "Obbligazione con opzione tipo call asiatica"**

#### ISIN

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base relativo al Programma di emissione "Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica", nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data .

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica", parte integrante del Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 21/06/2010 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 10054721 del 16/06/2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA, 39100 Bolzano, via Laurin no. 1 e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

## **1 FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenza Generale**

L'investimento nelle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario cosiddetto strutturato.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21/06/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10054721 del 16/06/2010, a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e consultabile sul sito internet dell'Emittente <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html> al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni e relativi all'Emittente.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica" sono Titoli di Debito che danno diritto al rimborso del 100% del capitale a scadenza.

Le obbligazioni corrispondono agli investitori [Cedole Fisse periodiche] ed [una Cedola Unica a scadenza], che [è/sono] composta/e da una [parte fissa/rendimento minimo garantito] ed [una parte variabile eventuale]. La parte variabile viene determinata entro il periodo di osservazione prestabilito [] in base alle rilevazioni effettuate nelle date di rilevazione [dal/al], come il massimo tra zero e il prodotto tra una percentuale e l'apprezzamento di un Sottostante [Indice azionario/paniere di indici]. Qualora il Sottostante, secondo le modalità di rilevazione, risulta minore o pari al determinato valore (strike o prezzo d'esercizio dell'opzione), il rendimento associato alla parte variabile, risulta pari a zero. Qualora invece il Sottostante risulta maggiore del prezzo d'esercizio, il rendimento associato alla parte variabile, risulta pari alla percentuale (Fattore di Partecipazione) di apprezzamento del Sottostante dell'obbligazione. Tale apprezzamento verrà misurato confrontando il valore iniziale (strike o prezzo d'esercizio dell'opzione) con la media delle rilevazioni successive od il valore finale, effettuate nelle date secondo quanto specificato.

Ne discende che ove la parte variabile, alla fine del periodo di osservazione, risulta negativa ovvero pari a zero, all'Investitore verrà corrisposto unicamente il rendimento minimo garantito.

[Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.]

### **1.1 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni con opzione di tipo call asiatica assicurano un rendimento minimo effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a (\*) (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (quindi a basso rischio emittente) di pari durata residua (CCT) pari a (\*). Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite con maggior dettaglio nei successivi paragrafi.

### **1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Le obbligazioni "Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica" sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

### **1.2.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal Patrimonio dell'Emittente.

### **1.2.3 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli**

E' il rischio rappresentato dalla presenza, nel titolo, di una componente derivativa. Nello specifico i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente programma sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa per la quale il rendimento dell'obbligazione dipenderà dalla performance della variabile prescelta come Sottostante nonché dalla modalità tramite la quale l'andamento del Sottostante determinerà l'ammontare della cedola. Da ciò deriva la necessità per l'investitore di valutare attentamente l'evoluzione delle variabili rilevanti ed in particolare l'andamento del Sottostante, nonché la modalità attraverso cui tale andamento andrà ad incidere sul rendimento dell'obbligazione (quantificazione del fattore di partecipazione e specifiche modalità di rilevazione dell'andamento del parametro, ecc.).

### **1.2.4 [Rischi connessi alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore all'100%**

L'obbligazione prevede un fattore di partecipazione inferiore al 100%; all'Investitore non verrà interamente riconosciuto l'andamento favorevole del sottostante.]

### **1.2.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche di mercato in cui i titoli i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente;
- decremento del prezzo di mercato del Sottostante

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **1.2.6 Rischio di mercato**

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Nell'ambito del programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento del Sottostante.

In particolare, gli elementi che determinano un incremento del prezzo del titolo sono: un incremento del prezzo di mercato del Sottostante; un incremento della volatilità del Sottostante; un decremento dei tassi di mercato e, nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un paniere, un incremento della correlazione tra le componenti del paniere stesso.

Gli elementi che determinano un decremento del prezzo del titolo sono: un decremento del prezzo di mercato del Sottostante; un decremento della volatilità del Sottostante; un

incremento dei tassi di mercato e, nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un paniere, un decremento della correlazione tra le componenti del paniere stesso.

Inoltre va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi potrà portare ad un effetto sul prezzo del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad es. un decremento del valore di mercato del Sottostante, abbinato ad un incremento della volatilità dello stesso, porterà ad una amplificazione del decremento del valore del titolo).

Qualora l'Investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il prezzo dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

A maggior dettaglio si precisa che considerando la presenza di una componente fissa (minimo garantito), le variazioni del prezzo del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento del richiamato prezzo.

### **1.2.7 Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni oggetto del presente programma di emissione prima della loro scadenza; in tal caso, il prezzo di detti titoli è condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Posto che tali obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato e non regolamentato, l'Emittente tuttavia si impegna a negoziare in conto proprio le obbligazioni su richiesta degli investitori secondo le modalità indicate nel paragrafo A.7 della Nota Informativa; pertanto, l'unica fonte certa di liquidità è costituita dalla Banca stessa.

Si evidenzia che il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei titoli, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

### **1.2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* relativo all'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente, può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **1.2.9 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Il prezzo di emissione è determinato secondo i criteri precisati al paragrafo A.6.3 della Nota Informativa. In particolare, nella determinazione del prezzo, l'Emittente potrebbe applicare spread anche negativi alla curva dei rendimenti presa come riferimento, senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli *risk free*. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

### **1.2.10 Rischio di sostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento**

### **di un titolo a basso rischio emittente (Titoli di Stato)**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni con opzione tipo call asiatica).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

#### **1.2.11 [Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni e/o oneri di collocamento**

Le obbligazioni prevedono delle commissioni di collocamento e di strutturazione a favore dei soggetti collocatori; tali commissioni incidono sul valore delle obbligazioni; in particolare, in caso di negoziazione immediatamente successiva alla data di regolamento il valore di mercato sconterà il valore delle stesse commissioni di sottoscrizione o di collocamento applicate all'emissione.]

#### **1.2.12 Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione**

E' il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla rischiosità dei titoli emessi in ragione del presente programma di emissione ovvero il rischio cui è soggetto l'Investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

#### **1.2.13 Rischio di Conflitti di Interesse**

Si segnala che le obbligazioni emesse in ragione delle presenti Condizioni Definitive sono operazioni nelle quali la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha un conflitto di interesse, in quanto responsabile del collocamento degli strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre potenziali conflitti di interesse potrebbero sorgere in caso di negoziazione del titolo, in quanto l'Emittente assume anche il ruolo di controparte, pur senza la pubblicazione di prezzi ufficiali.

Non sussistono ulteriori conflitti di interesse. Eventuali ulteriori conflitti d'interesse che dovessero sorgere nel momento dell'emissione dell'obbligazione verranno evidenziati a cura dell'Emittente.

#### **1.2.14 Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti**

Le presenti Condizioni Definitive indicano le modalità di determinazione degli interessi al verificarsi di eventi di turbativa e di eventi straordinari, garantendo che le modalità di determinazione degli interessi siano tali da mantenere la massima aderenza possibile alle caratteristiche finanziarie del prodotto stesso. In particolare indicherà la modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Gli "Eventi di Turbativa" riguardanti il Sottostante e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nella Nota Informativa, capitolo A.10, Art. 8 del regolamento del prestito.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa
Denominazione obbligazione	Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione con opzione tipo call asiatica
ISIN	IT000
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000,00 Euro.
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio minimo	Euro 1.000,00
Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00.
Data di godimento	[•]
Data o date di regolamento	[•]
Data di scadenza	[•]
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
Modalità di rimborso a scadenza	[•]
Rimborso anticipato	Non previsto
Tasso di Interesse	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	Annuale/unica
Date di pagamento delle cedole	[•]
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT.
Convenzioni di calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	12,5%
Agente per il calcolo	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner
Soggetti incaricati del collocamento	[•]
Altri oneri a carico del sottoscrittore	[•]
Commissioni di collocamento	[•]

### 3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del Valore Nominale e paga cedola/e fissa/e in data [●].
Valore Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria alla data del [●] ha un valore di [●]%, calcolato secondo il metodo di [●].
Valore Componente Derivativa	La componente derivativa alla data del [●] ha un valore di [●]%, calcolato secondo il metodo di [●].
Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni	Valore della componente obbligazionaria [●]%; Valore componente derivativa [.]%; Commissione di collocamento [.] %; Prezzo di Emissione [●]%.
Rendimento effettivo annuo lordo	[●]%.
Rendimento effettivo annuo netto	[●]%.

### 4 ESEMPLIFICAZIONE DI RENDIMENTI

Tabella 3 – Rendimenti

Scenario 1 (Ipotesi meno favorevole al sottoscrittore)	Ipotizzando una variazione percentuale pari a [.] del Indicizzazione Sottostante [●], si avrebbe una Cedola Variabile pari a [●]%, considerando anche la/le Cedola /e Fissa/e pari a [●]%, il tasso interno di rendimento lordo è pari a [●]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.
Scenario 2 (Ipotesi intermedia)	Ipotizzando un apprezzamento pari a [.] del Sottostante [●], si avrebbe una Cedola Variabile pari a [●]%, considerando anche la/le Cedola /e Fissa/e pari a [●]%, il tasso interno di rendimento lordo è pari a [●]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.
Scenario 3 (Ipotesi più favorevole al sottoscrittore)	Ipotizzando un apprezzamento pari a [.] del Sottostante [●], si avrebbe una Cedola Variabile pari a [●]%, considerando anche la/le Cedola /e Fissa/e pari a [●]%, il tasso interno di rendimento lordo è pari a [●]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.

### 5 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ED UN CCT DI PARI DURATA RESIDUA

La Tabella 4 sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato tra un CCT di pari durata residua a quella delle Obbligazioni [.] con opzione tipo call asiatica, applicando il rendimento minimo garantito, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale<sup>6</sup> a scadenza. Alla data del [.] il prezzo di tale CCT era pari a [.] (Fonte Bloomberg).

Tabella 4 – Confronto con CCT di pari durata residua

	CCT 00/00/20-- (ISIN IT000)	"Cassa Centrale Raiffeisen – Obbligazione con opzione tipo call asiatica"
Scadenza	--/--/----	--/--/----

<sup>6</sup> Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

Rendimento annuo lordo	%	%
Rendimento annuo netto	%	%

## 6 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Sottostante nel periodo [.]–[.]

Tabella 5 – Simulazione retrospettiva

Data	Cedola Fissa	Variazione %	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
--/--/----	-,00%	--%	--%	--,00%	--,00%	--,---%
Rendimento effettivo a scadenza			-,----%		-,----%	

### SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Indicizzazione Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.

[ grafico]

Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato, non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

## **7 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data,

**Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige Spa**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Michael Grüner

## **SEZIONE VI-B**

### **NOTA INFORMATIVA**

RELATIVA AL PROGRAMMA D' EMISSIONE PER L'OFFERTA DI OBBLIGAZIONI "CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE – OBBLIGAZIONE LEGATA ALL'INFLAZIONE"

## B FATTORI DI RISCHIO

### B.1 FATTORI DI RISCHIO

#### AVVERTENZA GENERALE

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni legate all'Inflazione" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario cosiddetto strutturato.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione 3 "Fattori di Rischi" del Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed al suo settore di attività.

I termini non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

#### B.1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione, denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni legate all'Inflazione" sono Titoli di Debito che danno diritto al rimborso del 100% del capitale a scadenza.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma corrispondono agli investitori una prima cedola fissa e delle successive cedole variabili. Il tasso di interesse nominale lordo annuo delle cedole successive è pari al prodotto tra una percentuale di partecipazione e il Parametro di Indicizzazione come indicato nelle Condizioni definitive, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere inferiore al Tasso Minimo indicato nelle condizioni definitive. Il Parametro di Indicizzazione è il tasso di Inflazione Europea, rilevato come variazione annua percentuale dell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo esclusa la componente "tabacco" (versione "unrevised") relativo ai Paesi UE appartenenti all'Area Euro (HICP, Eurostat Eurozone Harmonised Index of Consumer Prices Ex-Tobacco Unrevised), così come calcolato mensilmente dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e pubblicato sul circuito Bloomberg alla pagina "CPTFEMU" (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla).

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.

#### B.1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicati tre scenari (un'ipotesi favorevole, un'ipotesi sfavorevole ed un'ipotesi intermedia per l'investitore) di rendimento su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Il rendimento minimo garantito verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata residua (ad esempio CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 3 della presente Sezione VI-B della Nota informativa.

## **B.1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

### **B.1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

### **B.1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal Patrimonio dell'Emittente.

### **B.1.3.3 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli**

E' il rischio rappresentato dalla presenza, nel titolo, di una componente derivativa. Nello specifico i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente programma sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa per la quale il rendimento dell'obbligazione dipenderà dalla performance dell'indice legato all'inflazione nonché dalla modalità tramite la quale l'andamento dell'indice legato all'inflazione determinerà l'ammontare della cedola. Da ciò deriva la necessità per l'investitore di valutare attentamente l'evoluzione delle variabili rilevanti ed in particolare l'andamento dell'indice legato all'inflazione, nonché la modalità attraverso cui tale andamento andrà ad incidere sul rendimento dell'obbligazione (quantificazione del fattore di partecipazione e specifiche modalità di rilevazione dell'andamento del parametro, ecc.).

### **B.1.3.4 Rischio connesso alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%**

E' il rischio rappresentato che in caso di un fattore di partecipazione inferiore al 100%, all'investitore non verrà interamente riconosciuto l'andamento favorevole dell'indice legato all'inflazione, mentre in caso di un fattore di partecipazione superiore al 100%, l'eventuale andamento favorevole dell'indice legato all'inflazione, inciderà in maniera più che proporzionale sul valore della cedola variabile eventuale. Il fattore di partecipazione applicato verrà specificato nelle Condizioni Definitive.

### **B.1.3.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche di mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente;

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **B.1.3.6 Rischio di mercato**

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Nell'ambito del programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazioni legate all'Inflazione" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dell'indice legato all'inflazione.

In particolare, gli elementi che determinano un incremento del prezzo del titolo sono: un incremento del prezzo di mercato dell'indice legato all'inflazione; un incremento della volatilità dell'indice legato all'inflazione; un decremento dei tassi di mercato.

Gli elementi che determinano un decremento del prezzo del titolo sono: un decremento del prezzo di mercato dell'indice legato all'inflazione; un decremento della volatilità dell'indice legato all'inflazione; un incremento dei tassi di mercato.

Inoltre va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi potrà portare ad un effetto sul prezzo del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad es. un decremento del valore di mercato dell'indice legato all'inflazione, abbinato ad un incremento della volatilità dello stesso, porterà ad una amplificazione del decremento del valore del titolo).

Qualora l'Investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il prezzo dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

A maggior dettaglio si precisa che considerando la presenza di una componente fissa (minimo garantito) le variazioni del prezzo del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento del richiamato prezzo.

#### **B.1.3.7 Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni oggetto del presente programma di emissione prima della loro scadenza; in tal caso, il prezzo di detti titoli è condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Posto che tali obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato e non regolamentato, l'Emittente tuttavia si impegna a negoziare in conto proprio le obbligazioni su richiesta degli investitori secondo le modalità indicate nel paragrafo B.7 della Nota Informativa; pertanto, l'unica fonte certa di liquidità è costituita dalla Banca stessa.

Si evidenzia che il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei titoli, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

#### **B.1.3.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* relativo all'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente, può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

#### **B.1.3.9 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Il prezzo di emissione è determinato secondo i criteri precisati al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. In particolare, nella determinazione del prezzo, l'Emittente potrebbe applicare spread anche negativi alla curva dei rendimenti presa come riferimento, senza tener conto di eventuali

differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

#### **B.1.3.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titoli di Stato)**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni legate all'Inflazione).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

#### **B.1.3.11 Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni e/o oneri di collocamento**

È il rischio che, qualora fossero previste commissioni di collocamento e/o di strutturazione a favore dei soggetti collocatori, tali commissioni incidano sul valore delle obbligazioni; in particolare, in caso di negoziazione immediatamente successiva alla data di regolamento il valore di mercato scontrerà il valore delle stesse commissioni di sottoscrizione o di collocamento applicate all'emissione. L'importo percentuale delle commissioni, se presenti, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **B.1.3.12 Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione**

È il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla rischiosità dei titoli emessi in ragione del presente programma di emissione ovvero il rischio cui è soggetto l'Investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

#### **B.1.3.13 Rischio di Conflitti di Interesse**

Si segnala che le obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa sono operazioni nelle quali la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha un conflitto d'interesse, in quanto responsabile del collocamento degli strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre potenziali conflitti d'interesse potrebbero sorgere in caso di negoziazione del titolo, in quanto l'Emittente assume anche il ruolo di controparte, pur senza la pubblicazione di prezzi ufficiali.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti d'interesse diversi da quelli sopra descritti che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **B.1.3.14 Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti**

Le condizioni definitive indicheranno le modalità di determinazione degli interessi al verificarsi di eventi di turbativa e di eventi straordinari, garantendo che le modalità di determinazione degli interessi siano tali da mantenere la massima aderenza possibile alle caratteristiche finanziarie del prodotto stesso. In particolare indicherà la modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Gli "Eventi di Turbativa" riguardanti il Sottostante e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nell'art. 8 del regolamento del prestito e al successivo punti B.10.

## B.2 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria e una derivativa.

A maggior dettaglio si precisa che la componente derivativa, insita nel prestito oggetto nella presente Nota Informativa, consta di un'opzione implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questo percepirà oltre alla parte fissa (Rendimento Minimo Garantito), l'eventuale parte variabile determinata in base all'andamento dell'indice legato all'inflazione.

Il Prezzo di Emissione sarà altresì comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento pari a un importo percentuale calcolato sul valore nominale dell'emissione.

Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo d'Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

## B.3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito oggetto del presente Programma saranno evidenziati le esemplificazioni quantitative del rendimento minimo delle Obbligazioni emesse ed un confronto del loro rendimento e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (ad esempio CCT di pari durata residua).

Il rendimento effettivo, a lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, e della frequenza dei flussi di cassa cedolari, calcolati sulla base di tre ipotesi di andamento dell'indice legato all'inflazione.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto del presente Programma si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, sono riportati grafici e tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento, la descrizione del cosiddetto "unbundling" delle varie componenti costitutive dello strumento finanziario e la descrizione dell'andamento storico dell'indice legato all'inflazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del Prestito in passato.

Esemplificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni legate all'Inflazione, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale<sup>7</sup>, che prevede il pagamento di un tasso fisso annuale del 0,50% più una cedola variabile legata all'andamento dell'indice dei prezzi al consumo area euro ex tabacco (HICP – CPTFEMU).

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Tabella 1 – **Obbligazione legata all'Inflazione**

Valore nominale	1.000,00 Euro
Durata	48 mesi
Data di emissione	01 giugno 2010
Data di scadenza	01 giugno 2014
Prezzo di emissione	alla pari
Modalità di rimborso	alla pari e in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	non previsto
Tipo tasso	indicizzato all'indice armonizzato dei prezzi al consumo (HICP - CPTFEMU) – con la previsione di un minimo garantito
Frequenza cedole	annuale
Data di pagamento delle cedole	01 giugno
Periodo di osservazione	01 marzo 2010 – 01 marzo 2013

<sup>7</sup> L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Sottostante	Euro Zone Harmonized Index of Consumer Price Excluding Tabacco codice Bloomberg: CPTFEMU Index
Prezzo strike	Valore del indice legato all'inflazione (CPTFEMU) al 19 marzo 2010
Prima Cedola	1,00%
Cedole successive alla prima	0,50% + 60% apprezzamento HICT-CPTFEMU
Calcolo dell'apprezzamento del Sottostante	$\frac{\text{HICP CPTFEMU}_T}{\text{HICP CPTFEMU}_{T-1}} - 1$ <p>HICP CPTFEMU<sub>T</sub> = Valore dell'indice HICP-CPTFEMU alle date di osservazione (Aprile 2011-2013)  HICP CPTFEMU<sub>T-1</sub> = Valore dell'indice HICP-CPTFEMU alle date di strike (Aprile 2010-2012)</p>
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following)
Ritenuta fiscale	12,50% <sup>8</sup>
Commissioni di collocamento	0,00
Altri oneri a carico del sottoscrittore	non previsto
Taglio minimo	1.000,00 Euro

Il Prestito Obbligazionario, rappresentativo delle Obbligazioni emesse in ragione della Nota Informativa presenta al suo interno una componente obbligazionaria ed una componente derivativa. A fronte della componente obbligazionaria il titolo rimborsa il 100% del Valore Nominale e corrisponde annualmente una cedola fissa minima pari all'0,50% del Valore Nominale. Il valore della componente obbligazionaria viene calcolato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso a scadenza utilizzando come tasso di riferimento l'Euribor per le scadenze sotto un anno e il rispettivo tasso SWAP per le scadenze sopra 1 anno.

Quanto, invece, alla componente derivativa essa consta di un'opzione call, implicitamente acquistata dall'Investitore in ragione della quale questo potrà percepire, annualmente delle cedole variabili calcolate, entro un periodo di osservazione prestabilito in base alle rilevazioni effettuate nelle date di rilevazione, come il massimo tra zero e il fattore di partecipazione (pari al 60%) e l'apprezzamento dell'Indice di inflazione. In caso di un fattore di partecipazione inferiore al 100%, all'Investitore non sarà interamente riconosciuto l'andamento favorevole dell'indice legato all'inflazione, mentre in caso di fattore di partecipazione superiore al 100%, l'eventuale andamento favorevole dell'indice legato all'inflazione, inciderà in maniera più che proporzionale sul valore della cedola variabile eventuale. L'apprezzamento è determinato come la differenza tra: l'osservazione dell'Indice alla data di osservazione divisa per il valore dell'Indice alla data di osservazione precedente.

Il valore della componente obbligazionaria e derivativa è indicato nella Tabella 2 sottostante avente a oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 28 maggio 2010. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi d'interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 28 maggio 2010 è pari a 94,77%.

<sup>8</sup> Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

La componente derivativa implicita nei titoli della presente emissione è un'opzione Europea di tipo Call che potrà corrispondere le Cedole Variabili. Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black&Scholes; gli elementi fondamentali richiesti da detto metodo di valutazione sono: la data di godimento, il tasso risk free (1,56%) e la volatilità dell'indice inflazione (3,80%). Il valore dell'opzione call ottenuto dall'applicazione del metodo sopra descritto, alla data del 28 maggio 2010 è pari a 5,23%.

**Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione**

Valore della componente obbligazionaria	94,77%
Valore della componente derivativa implicita	5,23%
Commissione di collocamento	0
Prezzo di emissione	100,00%

**Esemplificazione del rendimento:**

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

La situazione meno favorevole all'Investitore è quella in cui la variazione dell'indice di inflazione, alla fine del Periodo di Osservazione, risulti negativa ovvero pari a zero.

In tal caso, l'Investitore percepirà annualmente la cedola fissa, corrispondente al minimo garantito, pari al 0,50% sicché il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,6253% e un rendimento effettivo annuo netto<sup>9</sup> pari a 0,5470%.

**Tabella 3 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore**

Data	Minimo garantito	Variazione % Inflazione	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
01/06/2011					1,00%	0,8750%
01/06/2012	0,50%	Negativa o 0	60%	0,00%	0,50%	0,4375%
01/06/2013	0,50%	Negativa o 0	60%	0,00%	0,50%	0,4375%
01/06/2014	0,50%	Negativa o 0	60%	0,00%	0,50%	0,4375%
Rendimento effettivo a scadenza			0,6253%		0,5470%	

Scenario 2: ipotesi intermedia

<sup>9</sup> L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

La situazione intermedia per l'Investitore è quella in cui l'apprezzamento dell'Inflazione alla fine dei Periodi di Osservazione, risulti pari al 3%. In tal caso, l'Investitore percepirebbe, ogni anno una cedola variabile pari al 60% del suddetto apprezzamento, vale a dire 1,80%.  
Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza risulterebbe pari a 1,9627%, mentre il rendimento effettivo annuo netto<sup>10</sup> risulterebbe pari a 1,7184%.

**Tabella 4 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore**

Data	Minimo garantito	Variazione % Inflazione	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
01/06/2014					1,00%	0,8750%
01/06/2014	0,50%	3%	60%	1,80%	2,30%	2,0125%
01/06/2014	0,50%	3%	60%	1,80%	2,30%	2,0125%
01/06/2014	0,50%	3%	60%	1,80%	2,30%	2,0125%
Rendimento effettivo a scadenza			1,9627%		1,7184%	

**Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore**

La situazione più favorevole per l'Investitore è quella in cui l'apprezzamento dell'Inflazione alla fine dei Periodi di Osservazione, risulti pari al 5%. In tal caso, l'Investitore percepirebbe ogni anno una cedola variabile pari al 60% del suddetto apprezzamento, vale a dire 3,00%.  
Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza risulterebbe pari a 2,8444%, mentre il rendimento effettivo annuo netto<sup>11</sup> risulterebbe pari a 2,4917%.

**Tabella 5 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore**

Data	Minimo garantito	Variazione % Inflazione	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
01/06/2014					1,00%	0,8750%
01/06/2014	0,50%	5%	60%	3,00%	3,50%	3,0625%
01/06/2014	0,50%	5%	60%	3,00%	3,50%	3,0625%
01/06/2014	0,50%	5%	60%	3,00%	3,50%	3,0625%
Rendimento effettivo a scadenza			2,8444%		2,4917%	

**Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un CCT di pari durata residua**

La Tabella 6 sottostante illustra a titolo esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato di un CCT di pari durata residua a quella delle Obbligazioni Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione Strutturata, applicando il rendimento minimo garantito, al lordo e al netto dell'effetto fiscale a scadenza. Alla data del 28 maggio 2010 il prezzo di tale CCT (IT0004224041) era pari a 97,599% (fonte Bloomberg).

**Tabella 6 – Confronto con CCT di pari durata residua**

<sup>10</sup> L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

<sup>11</sup> L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

	CCT 01MZ2014 ISIN IT0004224041	“Cassa Centrale Obl. Strutturata” (Scenario 1 – meno favorevole per il cliente)
Scadenza	01/03/2014	01/05/2014
Rendimento annuo lordo	2,250%	0,6253%
Rendimento annuo netto	2,050%	0,5470%

### Simulazione retrospettiva

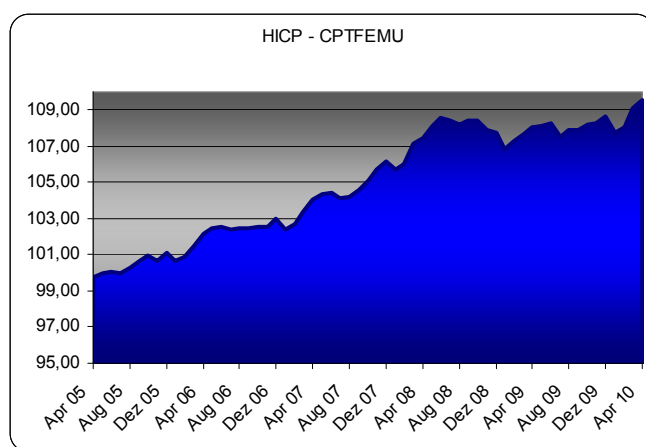
Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini d'interessi sulla base dell'effettivo andamento dell'indice legato all'inflazione nel periodo aprile 2007 – aprile 2009.

Tabella 7 – Simulazione retrospettiva

Data	Cedola Fissa - Minimo garantito	Variazione % Inflazione	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
01/06/2007					1,00%	0,875%
01/06/2008	0,50%	3,28%	60%	1,97%	2,47%	2,16%
01/06/2009	0,50%	0,54%	60%	0,32%	0,82%	0,72%
01/06/2010	0,50%	1,43%	60%	0,86%	1,36%	1,19%
Rendimento effettivo a scadenza			1,4115%		1,2350%	

Evoluzione storica dell'indice legato all'inflazione.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la performance storica dell'indice legato all'inflazione prescelto per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni. A titolo esemplificato si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica dell'indice legato all'inflazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante e quindi il rendimento del titolo obbligazionario a esso indicizzato non sono in alcun modo indicativo dell'andamento futuro dello stesso.

## **B.4 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

### **B.4.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta.**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, in qualità di Emittente, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di Direzione, ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti d'interesse.

L'Emittente attesta, altresì, l'esistenza di rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli Organi di Amministrazione, di Controllo e Vigilanza e della Direzione, deliberati e concessi dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

\*\*\*

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, ha un interesse in conflitto in quanto avente a oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Per un'esposizione di rischi connessi in situazioni di conflitto d'interesse, si rimanda al paragrafo 1.3.13 "Potenziali conflitti d'interesse".

### **B.4.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'ambito dell'attività prevista dallo Statuto.

## **B.5 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **B.5.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito da cui deriva per l'Emittente l'obbligo di rimborsare all'Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma corrispondono agli investitori una prima cedola fissa e delle successive cedole variabili. Il tasso di interesse nominale lordo annuo delle cedole successive è pari al prodotto tra una percentuale di partecipazione e il Parametro di Indicizzazione come indicato nelle Condizioni definitive, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere inferiore al Tasso Minimo indicato nelle condizioni definitive. Il Parametro di Indicizzazione è il tasso di Inflazione Europea, rilevato come variazione annua percentuale dell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo esclusa la componente "tabacco" (versione "unrevised") relativo ai Paesi UE appartenenti all'Area Euro (HICP, Eurostat Eurozone Harmonised Index of Consumer Prices Ex-Tobacco Unrevised), così come calcolato mensilmente dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e pubblicato sul circuito Bloomberg alla pagina "CPTFEMU" (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla).

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.

La durata del prestito, le cedole fisse, le date di pagamento, il sottostante, le date di rilevazione del sottostante, il periodo di osservazione, i dettagli di calcolo dell'eventuale parte Variabile, il rendimento minimo garantito nonché il fattore di partecipazione verranno indicati di volta in volta per ciascun prestito obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta, sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

## B.5.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascun'Obbligazione riferita al Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è regolata dalla legge italiana.

## B.5.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari a €uro 1.000,00 interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008.

## B.5.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

## B.5.5 Grado di subordinazione degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio; ne discende che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

## B.5.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

## B.5.7 Tasso d'interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Cedole fisse:

Le Obbligazioni potranno corrispondere agli investitori delle Cedole Fisse periodiche, così come previsto nelle Condizioni Definitive e secondo quanto in esse espressamente indicato. L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso d'interesse fisso, la cui entità sarà indicata, su base lorda, nelle Condizioni Definitive.

Cedole variabili aggiuntive:

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa potranno corrispondere agli investitori delle cedole variabili, il cui importo è determinato, entro un periodo determinato di osservazione in base alle rilevazioni effettuate nelle Date di Rilevazione, come il massimo tra zero e il prodotto tra un percentuale e l'apprezzamento dell'indice legato all'inflazione.

Le cedole saranno calcolate secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \left[ x\% + \text{Max} \left( 0\%; y\% * \frac{S_{AV} - K_{INIZIALE}}{K_{INIZIALE}} \right) \right]$$

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

x = parte fissa, espressa in forma percentuale, indicata nelle Condizioni Definitive;

y = partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive;

$S_{AV}$  = Valore dell'Indice alla data di rilevazione

$K_{INIZIALE}$  = Valore dell'Indice (Prezzo Strike) rilevato alla data di rilevazione iniziale

La Durata del titolo, le Date di Pagamento delle Cedole, il Sottostante, il Periodo di Osservazione, le Date di Rilevazione del Sottostante, la Convenzione di Calcolo nonché il Calendario utilizzato, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Sottostante

Il Sottostante potrà essere il seguente:

HICP – Euro Zone Harmonized Index of Consumer Price Excluding Tobacco
---

l'indice Euro Zone Harmonised Index of Consumer Prices (HICP) Excluding Tobacco Unrevised Series - indice armonizzato (non rivisto) dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco relativo a 15 paesi dell'Euro-Zone. L'Indice potrebbe subire delle variazioni in caso di allargamento dell'Euro-Zone a nuovi paesi membri. L'Indice è elaborato e pubblicato mensilmente da EUROSTAT (agenzia europea di statistica) ed è attualmente rilevabile sul circuito Bloomberg alla pagina CPTFEMU o, in futuro, su qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla. Si precisa tuttavia che in caso di difformità tra i valori forniti da EUROSTAT e quelli forniti da Bloomberg verranno presi in considerazione i valori dell'Indice così come rilevati da EUROSTAT.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Sottostante della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati mensilmente da EUROSTAT (agenzia europea di statistica).

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei Parametri di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei Parametri di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

\*\*\*

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Indici cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria che ne modifichi la struttura o ne comprometta l'esistenza l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Eventi di turbativa ossia straordinari possono definirsi: Malfunzionamento e prosciugamento dei parametri di riferimento; problemi di rilevamento dei parametri di riferimento da parte delle autorità incaricate; interruzione dei canali di trasmissione di dati relativi al Sottostante, atti terroristici.

#### **B.5.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non sono presenti clausole di rimborso anticipato né a favore dell'emittente né a favore del sottoscrittore.

#### **B.5.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

#### **B.5.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **B.5.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o da chi delegato dal Consiglio di Amministrazione.

#### **B.5.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

#### **B.5.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **B.5.14 Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

## **B.6 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **B.6.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **B.6.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta presso la sede dell'Emittente, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen o eventuali altri collocatori, all'uopo indicate nella presente Nota Informativa quali Soggetti incaricati del collocamento.

#### **B.6.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Offerta (l' "Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

#### **B.6.1.3 Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva alla Data di Godimento; in questo secondo caso, il prezzo pagato dal cliente all'atto della sottoscrizione sarà comprensivo del rateo di interessi. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso a CONSOB;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e trasmettendo tale avviso a CONSOB.
- procedere a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'Offerta dei titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile e non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o sia stato raggiunto l'Ammontare Totale offerto del prestito obbligazionario indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

Tuttavia si precisa che tutte le richieste pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2.2 della Nota di Informativa.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di dare ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero altri Istituti Bancari indicate nelle Condizioni Definitive quali

Soggetti incaricati del collocamento. La sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile; l'unica eccezione è prevista dall'art. 95 comma bis del TUF.

Le obbligazioni non verranno collocate tramite offerta fuori sede.

#### **B.6.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.

#### **B.6.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Taglio Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **B.6.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "Data di Regolamento") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente dell'Investitore presso la sede dell'Emittente ovvero presso le sedi e le filiali dei Soggetti incaricati del collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **B.6.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso la sede dell'Emittente nonché sul sito internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

#### **B.6.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **B.6.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **B.6.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati.

#### **B.6.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

### **B.6.3 Fissazione del prezzo**

#### **B.6.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore dovrà corrispondere l'eventuale rateo di interessi.

Eventuali commissioni applicate in fase di collocamento delle obbligazioni a carico dei sottoscrittori, saranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo delle singole emissioni viene stabilito sommando la componente obbligazionaria con la componente derivativa. La componente obbligazionaria viene determinata dall'emittente sulla base della curva dei tassi (l'Euribor per scadenze sotto un anno e tassi Swap per scadenze superiori all'anno), senza tenere conto del merito di credito ma tenendo conto delle condizioni di mercato vigenti in quel momento, nel contesto del territorio dove la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. svolge la propria attività. Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black&Scholes; gli elementi fondamentali richiesti da detto metodo di valutazione sono: la data di godimento, il tasso risk free e la volatilità dell'indice legato all'inflazione.

#### **B.6.4 Collocamento e sottoscrizione**

##### **B.6.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin no. 1, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero gli altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento. Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. in qualità di Responsabile del collocamento, le Casse Raiffeisen e gli altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento percepiranno, se previsto nelle Condizioni Definitive, una commissione di collocamento pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato ed incluse nel Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni non verranno collocate tramite offerta fuori sede.

##### **B.6.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede dell'Emittente, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen o eventuali altri collocatori indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'Investitore.

#### **B.7 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

##### **B.7.1 Negoziazioni presso mercati regolamentati**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

##### **B.7.2 Negoziazioni presso mercati non regolamentati**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su altri mercati non regolamentati; tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare gli stessi su richiesta degli Investitori. L'emittente, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, ha definito, adottato e messo in atto delle regole interne formalizzate, che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto.

Nell'effettuare tale servizio di investimento la Banca opera in qualità di negoziatore per conto proprio ed in contropartita diretta. La determinazione del prezzo avviene tramite un modello di valutazione, definito in base alle specifiche caratteristiche e alla tipologia dello strumento finanziario.

Il modello, predisposto in collaborazione con la società di software fornitrice del sistema informativo aziendale (Master Finance di Thema Consulting), prevede di utilizzare, per il calcolo del prezzo teorico dell'obbligazione, la curva tassi più appropriata per attualizzare i flussi futuri, secondo la formula:

$$\text{Prezzo\_tel quel} = \sum_{i=j}^n \frac{f_i}{(1+r)^{d_i}}$$

dove

$f_i$  = flusso di cassa dell'obbligazione

$d_i$  = durata di anni dell'i-esimo flusso di cassa rispetto alla data di calcolo

$r$  = tasso di attualizzazione desunto dalle curve tassi (Euribor per durate sotto 1 anno e tassi IRS per le durate sopra l'anno).

Al prezzo tel quel così ottenuto, sarà applicato una commissione massimale di 0,50%.

Descrizione del sistema di pricing delle obbligazioni emesse dalla banca:

- per valutare ogni titolo emesso dalla banca vengono attualizzati i flussi di cassa futuri ai tassi di riferimento, sulla base di metodologie riconosciute e diffuse sui mercati finanziari;
- per determinare il tasso di riferimento per l'attualizzazione si prendono in considerazione le caratteristiche intrinseche di ogni obbligazione, secondo i seguenti criteri:
  - per i flussi di cassa con vita residua uguale o superiore ad un anno di vita viene utilizzato l'interest rate swap (IRS) di durata analoga alla vita residua del flusso, eventualmente interpolato linearmente per determinare il tasso per le scadenze in frazioni di anno;
  - per i flussi di cassa con vita residua inferiore ad un anno di vita viene utilizzata la rilevazione giornaliera dell'Euribor 360 di durata pari alla vita residua del flusso.

## **B.8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **B.8.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **B.8.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **B.8.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **B.8.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **B.8.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SPA ha un rating di BBB+ della Standard & Poor's.

Il 23 aprile 2010 Standard&Poor's all'interno di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane, ha abbassato il rating della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige da A- a BBB+.

La revisione al ribasso del rating della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige riflette la visione negativa di Standard&Poor's sulla crescita economica italiana che secondo gli analisti sarà molto limitata nel 2010 e nel 2011, con un conseguente deterioramento della qualità dell'attivo delle banche italiane.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo ove sono riportate le scale di rating utilizzate dalle Agenzie di Rating:

	Moody's		Fitch		S&P		
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.	
INVESTMENT GRADE	Aaa	P-1	AAA	F-1+	AAA	A-1+	
	Aa1	P-1	AA+	F-1+	AA+	A-1+	
	Aa2	P-1	AA	F-1+	AA	A-1+	
	Aa3	P-1	AA-	F-1+	AA-	A-1+	
	A1	P-1	A+	F-1	A+	A-1	
	A2	P-1	A	F-1	A	A-1	
	A3	P-2	A-	F-2	A-	A-2	
	Baa1	P-2	BBB+	F-2	BBB+	A-2	
	Baa2	P-3	BBB	F-3	BBB	A-3	
	Baa3	P-3	BBB-	F-3	BBB-	A-3	
	NON RATINGED	Ba1		BB+	B	BB+	B
		Ba2		BB	B	BB	B
		Ba3		BB-	B	BB-	B
B1			B+	B	B+	B	
B2			B	B	B	B	
B3			B-	B	B-	B	
Caa1		Not Prime	CCC+	C	CCC+	C	
Caa2			CCC	C	CCC	C	
Caa3			CCC-	C	CCC-	C	
Ca			CC	C	CC	C	
C			C	C	C	C	
			DDD	D	D	D	
			DD	D	D	D	
			D	D	D	D	

### B.8.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo A.11.

## B.9 INFORMAZIONI SULLE GARANZIE

### B.9.1 NATURA DELLA GARANZIA

Le Obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

### B.9.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Lo Statuto della Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige Spa è disponibile sul sito <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html> e presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SPA.

## B.10 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – OBBLIGAZIONE LEGATA ALL'INFLAZIONE"

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto.

<p>Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213/98 ed al regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 22/02/2008.</p>
<p>Articolo 2 Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione ("Modulo di Adesione") che dovrà essere consegnata presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen ovvero gli altri Istituti Bancari, indicate nelle Condizioni Definitive quali Soggetti incaricati del collocamento. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una</p>

	<p>comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta; tale variazione verrà comunicata al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB e resa altresì pubblica presso le sedi e le filiali dei Soggetti incaricati del collocamento.</p> <p>L'Emittente, in qualità di Responsabile di collocamento, potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e resa altresì pubblica presso le sedi e le filiali dei soggetti incaricati del collocamento.</p>
Articolo 3 Godimento e Durata	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 4 Prezzo di Emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.
Articolo 5 Commissioni ed oneri	L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 6 Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Articolo 7 Interessi	<p>Le obbligazioni corrispondono agli investitori una prima cedola fissa, come previsto nelle Condizioni Definitive, e delle cedole successive variabili.</p> <p>Il tasso di interesse nominale lordo annuo delle cedole successive è pari al prodotto tra una percentuale di partecipazione e il Parametro di Indicizzazione come indicato nelle Condizioni Definitive, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere inferiore al Tasso Minimo pari al tasso fisso indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Per le cedole successive alla prima sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso di Inflazione Europea, rilevato come variazione annua percentuale dell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo esclusa la componente "tabacco" (versione "unrevised") relativo ai Paesi UE appartenenti all'Area Euro (HICP, Eurostat Eurozone Harmonised Index of Consumer Prices Ex-Tobacco Unrevised), così come calcolato mensilmente dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e pubblicato sul circuito Bloomberg alla pagina "CPTFEMU" (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla), calcolato in base alla seguente formula:</p> $\text{Tasso di Inflazione Europea} = \frac{\text{HICP}_t^{\text{ex tobacco}}}{\text{HICP}_{t-1}^{\text{ex tobacco}}} - 1$ <p>dove:  HICP<sub>t</sub> è il valore dell'Indice di inflazione europea (come sopra descritto) relativo al periodo t (mese di maggio).  HICP<sub>t-1</sub> è il valore dell'Indice di inflazione europea (come sopra descritto) rilevato 12 mesi prima della corrispondente rilevazione al tempo t.  La variazione percentuale dell'indice HICP dal tempo t-1 al tempo t rappresenta pertanto il tasso di inflazione relativo al periodo considerato.</p> <p>Le cedole successive alla prima saranno quindi calcolate secondo la seguente formula:</p> $\text{Cedola} = x \% + \max ( 0\%; y\% * \text{Tasso di Inflazione} )$ <p>x = parte fissa, espressa in formula percentuale, indicata delle Condizioni Definitive  y = percentuale di partecipazione, indicata nelle Condizioni Definitive</p>
Articolo 8 Parametri Di indicizzazione	<p>Il Sottostante potrà essere:  L'indice dei prezzi al consumo HICP-CPTFEMU</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>HICP – Euro Zone Harmonized Index of Consumer Price Excluding Tobacco</p> </div>

	<p>Si considera come valore (il "Valore") dell'Indice il dato elaborato e pubblicato mensilmente da EUROSTAT, rilevabile attualmente sul circuito Boloomborg alla pagine CPTFEMU.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Si rende noto all'Investitore che il Sottostante adottato per le singole emissioni obbligazionarie è di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione, le modalità di rilevazione del valore del Sottostante e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del medesimo per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.</p> <p>Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 9 Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede dell'Emittente, presso le sedi e le filiali delle Casse Raiffeisen o eventuali altri collocatori, all'uopo indicate come Soggetti incaricati del collocamento del prestito obbligazionario, in contante ovvero mediante accredito sul conto corrente dell'Investitore.
Articolo 10 Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente, con riguardo ad eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate ovvero rimborso delle obbligazioni.
Articolo 11 Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 12 Rimborso anticipato	Non è previsto un rimborso anticipato.
Articolo 13 Mercati e Negoziazione	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare gli stessi su richiesta degli investitori.
Articolo 14 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
Articolo 15 Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di Bolzano, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 16 Agente per il calcolo	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.
Articolo 17 Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

## B.11 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



# Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige

con sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3493.4  
Capitale sociale Euro 125.000.000,00 riserve Euro 49.062.113,00 risultato dall'ultimo bilancio approvato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 00194450219.

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Codice fiscale e Partita IVA 00194450219

Recapiti: Tel. +39 0471 946 511 – Fax +39 0471 946552

Sito Internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>

### CONDIZIONI DEFINITIVE

della NOTA INFORMATIVA

per l'offerta di Prestiti Obbligazionari denominati

### **Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige “Obbligazione legata all’Inflazione”**

#### ISIN

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base relativo al Programma di emissione “Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione legata all’Inflazione”, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data .

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione legata all'Inflazione", parte integrante del Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 21/06/2010 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 10054721 del 16/06/2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA, 39100 Bolzano, via Laurin no. 1 e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>.

## **1 FATTORI DI RISCHIO**

### **Avvertenza Generale**

L'investimento nelle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazione legata all'Inflazione" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario cosiddetto strutturato.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21/06/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10054721 del 16/06/2010, a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e consultabile sul sito internet dell'Emittente <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html> al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni e relativi all'Emittente.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma corrispondono agli investitori delle cedole annui a tasso fisso. Il tasso di interesse fisso annuo lordo per ogni prestito obbligazionario emesso a valere sul presente programma verrà indicato nelle relative condizioni definitive.

Le Obbligazioni potranno fruttare annualmente, oltre agli interessi fissi, delle cedole variabili lorde aggiuntive eventuali dal secondo anno in poi, il cui pagamento dipende dall'andamento dell'indice dell'Inflazione HICP escluso il tabacco – Eurostat Eurozone HICP Euro Zone Harmonized Index of Consumer Price Excluding Tobacco. L'indice è costituito dalla media ponderata degli indici armonizzati dei prezzi al consumo dei paesi della zona Euro, rilevati su base mensile (codice Bloomberg CPTFEMU). La parte variabile viene determinata entro un periodo di osservazione prestabilito in base alle rilevazioni effettuate nelle date di rilevazione, come il massimo tra zero e il prodotto tra una percentuale e l'apprezzamento dell'Inflazione. Tale apprezzamento verrà misurato confrontando il valore iniziale (strike o prezzo d'esercizio dell'opzione) con il valore finale rilevati nelle date secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive.

[Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni.]

### **1.1 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni con opzione di tipo call asiatica assicurano un rendimento minimo effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale pari a (\*) (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su

base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk (quindi a basso rischio emittente) di pari durata residua (CCT) pari a (\*). Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite con maggior dettaglio nei successivi paragrafi.

## **1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

### **1.2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Le obbligazioni "Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione legata all'Inflazione" sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

### **1.2.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal Patrimonio dell'Emittente.

### **1.2.3 Rischi connessi alla natura strutturata dei titoli**

E' il rischio rappresentato dalla presenza, nel titolo, di una componente derivativa. Nello specifico i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente programma sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa per la quale il rendimento dell'obbligazione dipenderà dalla performance dell'indice legato all'inflazione, nonché dalla modalità tramite la quale l'andamento dell'indice legato all'inflazione determinerà l'ammontare della cedola. Da ciò deriva la necessità per l'investitore di valutare attentamente l'evoluzione delle variabili rilevanti ed in particolare l'andamento dell'indice legato all'inflazione, nonché la modalità attraverso cui tale andamento andrà ad incidere sul rendimento dell'obbligazione (quantificazione del fattore di partecipazione e specifiche modalità di rilevazione dell'andamento del parametro, ecc.).

### **1.2.4 [Rischi connessi alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore all'100%**

L'obbligazione prevede un fattore di partecipazione inferiore al 100%; all'Investitore non verrà interamente riconosciuto l'andamento favorevole dell'indice legato all'inflazione.]

### **1.2.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche di mercato in cui i titoli i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente;
- decremento del prezzo di mercato dell'indice legato all'inflazione

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale delle stesse. Questo significa che

nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **1.2.6 Rischio di mercato**

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Nell'ambito del programma di emissione denominato "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige – Obbligazione legata all'Inflazione" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dell'indice legato all'inflazione.

In particolare, gli elementi che determinano un incremento del prezzo del titolo sono: un incremento del prezzo di mercato dell'indice legato all'inflazione; un incremento della volatilità dell'indice legato all'inflazione; un decremento dei tassi di mercato.

Gli elementi che determinano un decremento del prezzo del titolo sono: un decremento del prezzo di mercato dell'indice legato all'inflazione; un decremento della volatilità dell'indice legato all'inflazione; un incremento dei tassi di mercato.

Inoltre va sottolineato che una diversa combinazione di tali elementi potrà portare ad un effetto sul prezzo del titolo diverso da quello sopra esposto, come conseguenza di una compensazione degli effetti generati (ad es. un decremento del valore di mercato dell'indice legato all'inflazione, abbinato ad un incremento della volatilità dello stesso, porterà ad una amplificazione del decremento del valore del titolo).

Qualora l'Investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il prezzo dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

A maggior dettaglio si precisa che considerando la presenza di una componente fissa (minimo garantito), le variazioni del prezzo del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento del richiamato prezzo.

#### **1.2.7 Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni oggetto del presente programma di emissione prima della loro scadenza; in tal caso, il prezzo di detti titoli è condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Posto che tali obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato e non regolamentato, l'Emittente tuttavia si impegna a negoziare in conto proprio le obbligazioni su richiesta degli investitori secondo le modalità indicate nel paragrafo B.7 della Nota Informativa; pertanto, l'unica fonte certa di liquidità è costituita dalla Banca stessa.

Si evidenzia che il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei titoli, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

#### **1.2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di

*rating* relativo all'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente, può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

#### **1.2.9 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Il prezzo di emissione è determinato secondo i criteri precisati al paragrafo A.6.3 della Nota Informativa. In particolare, nella determinazione del prezzo, l'Emittente potrebbe applicare spread anche negativi alla curva dei rendimenti presa come riferimento, senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

#### **1.2.10 Rischio di sostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titoli di Stato)**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni legate all'Inflazione).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

#### **1.2.11 [Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni e/o oneri di collocamento**

Le obbligazioni prevedono delle commissioni di collocamento e di strutturazione a favore dei soggetti collocatori; tali commissioni incidono sul valore delle obbligazioni; in particolare, in caso di negoziazione immediatamente successiva alla data di regolamento il valore di mercato scontrerà il valore delle stesse commissioni di sottoscrizione o di collocamento applicate all'emissione.]

#### **1.2.12 Rischio di assenza di Rating dell'Obbligazione**

E' il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla rischiosità dei titoli emessi in ragione del presente programma di emissione ovvero il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

#### **1.2.13 Rischio di Conflitti di Interesse**

Si segnala che le obbligazioni emesse in ragione delle presenti Condizioni Definitive sono operazioni nelle quali la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha un conflitto di interesse, in quanto responsabile del collocamento degli strumenti finanziari

di propria emissione. Inoltre potenziali conflitti di interesse potrebbero sorgere in caso di negoziazione del titolo, in quanto l'Emittente assume anche il ruolo di controparte, pur senza la pubblicazione di prezzi ufficiali.

Non sussistono ulteriori conflitti di interesse. Eventuali ulteriori conflitti d'interesse che dovessero sorgere nel momento dell'emissione dell'obbligazione verranno evidenziati a cura dell'Emittente.

#### **1.2.14 Rischio di eventi di turbativa e di eventi straordinari riguardanti le attività sottostanti**

Le presenti Condizioni Definitive indicano le modalità di determinazione degli interessi al verificarsi di eventi di turbativa e di eventi straordinari, garantendo che le modalità di determinazione degli interessi siano tali da mantenere la massima aderenza possibile alle caratteristiche finanziarie del prodotto stesso. In particolare indicherà la modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Gli "Eventi di Turbativa" riguardanti il Sottostante e le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità o di modifica dei relativi valori sono riportati in maniera dettagliata nella Nota Informativa, capitolo B.10, Art. 8 del regolamento del prestito.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa
Denominazione obbligazione	Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige – Obbligazione legata all'Inflazione
ISIN	IT000
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000,00 Euro.
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Taglio minimo	Euro 1.000,00
Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00.
Data di godimento	[•]
Data o date di regolamento	[•]
Data di scadenza	[•]
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
Modalità di rimborso a scadenza	[•]
Rimborso anticipato	Non previsto
Tasso di Interesse prima cedola	
Tasso di Interesse delle cedole successive alla prima	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	Annuale/unica
Date di pagamento delle cedole	[•]
Convenzione di calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT.
Convenzioni di calendario	Following Business Day o TARGET.
Regime Fiscale	12,5%
Agente per il calcolo	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige
Responsabile per il collocamento	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner
Soggetti incaricati del collocamento	[•]
Altri oneri a carico del sottoscrittore	[•]
Commissioni di collocamento	[•]



	CCT 00/00/20-- (ISIN IT000)	“Cassa Centrale Raiffeisen – Obbligazione legata all’Inflazione”
Scadenza	--/--/----	--/--/----
Rendimento annuo lordo	%	%
Rendimento annuo netto	%	%

## 6 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Al fine di consentire all’Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell’effettivo andamento del Sottostante nel periodo [.]–[.]

Tabella 5 – Simulazione retrospettiva

Data	Cedola Fissa	Variazione %	Fattore di partecipazione	Cedola Variabile (eventuale)	Cedola lorda corrisposta	Cedola netta corrisposta
--/--/----	-,00%	--%	--%	--,00%	--,00%	--,---%
Rendimento effettivo a scadenza			-,----%		-,----%	

### SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica dell’indice legato all’inflazione utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi.

[ grafico]

Si ritiene opportuno evidenziare all’Investitore che l’andamento storico del Sottostante e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato, non sono in alcun modo indicativi dell’andamento futuro dello stesso.

## **7 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●].

Data,

**Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige Spa**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Michael Grüner

